



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

*Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-quantitative
Sezione di Chieti*

Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85

VERBALE DEL 29 aprile 2021

Il giorno 29 del mese di aprile 2021, alle ore 17.00 si è aperta la riunione del Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Scienze Pedagogiche per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Prevalutazioni
3. Pratiche studentesse/studenti
4. Opinione studenti
5. Approvazione SUA
6. Approvazione Regolamento didattico corso di studio
7. Approvazione Didattica erogata e programmata 2021-2022
8. Approvazione cultori materia (prof. Elia)

La seduta avviene ai sensi del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica_ emanato con D.R. n. 437 dell'11 marzo 2020 e modificato con D.R. n. 456 del 18 marzo 2020. Sito:

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a0959b3ffc281420882a03510ea2646cc%40thread.tacv2/conversations?groupId=29537c1c-da25-4979-b1d0-d010206ad1b1&tenantId=41f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de>

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

1. Bianco Adele (Presidente) (P)
2. Blezza Franco (P)
3. Bruni Elsa Maria (P)
4. Cesarone Virgilio (G)
5. Crivellari Claudio (P, entra alle 17.20)
6. D'Agnillo Renzo (P)
7. Del Conte Marco (P)

8. Elia Domenico Francesco Antonio (P) (con funzioni di Segretario verbalizzante)
9. Fidelibus Giuseppe (P)
10. Sarra Annalina (P)
11. Silvaggi Lucrezia, Rappresentante e tutor di Studenti e Studentesse (P).
12. Tonucci Lucia (G)

E, come uditori:

1. Cristiana Ceccatelli (A)
2. Daniela Sideri (A)

I Tutor:

1. Chiara Bray (P)
2. Simone Forcucci (G)
3. Marina Marchetto (P)

La Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 La Presidente comunica che il Decreto rettorale n. 347 del 12 marzo 2021, il Rettore ha recepito quanto disposto dal comma 7 bis della Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, ossia la proroga dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio A.A. 2019/2020.

Pertanto:

a) gli esami e le verifiche di profitto e le prove finali dell'anno accademico 2019/2020 potranno svolgersi dal 5 al 15 giugno 2021 e potranno essere sostenute dagli studenti iscritti a tale anno accademico senza necessità di reinscrizione;

b) si sono dovute calendarizzare di uno o più appelli straordinari di esame e di verifica delle attività formative comportanti giudizi di idoneità - anno accademico 2019/2020, entro e non oltre la data del 24 aprile 2021;

c) le possibilità è stata accordata esclusivamente agli studenti in debito di non più n.2 esami con voto e/o della verifica di attività formative comportanti giudizi di idoneità.

1.2 La Presidente comunica che le è pervenuto il verbale 5 marzo 2021 della Commissione Paritetica. La Commissione pone l'attenzione sulla questione della Registrazioni lezioni. Si raccomanda di mantenerle disponibili per un tempo ipotetico di 30 giorni, o comunque superiore alle canoniche 48 ore, in modo che lo studente volenteroso possa avere accesso alle lezioni cui non ha potuto assistere in un momento di maggiore calma, come i fine settimana. La Commissione Paritetica raccomanda altresì i docenti di registrare correttamente le lezioni.

1.3 La Presidente comunica che in data 16 marzo si è tenuta la selezione per le studentesse/gli studenti tutor. Sono risultate vincitrici e assegnate al CdS in Scienze Pedagogiche le dott. Chiara BRAY, e Marina MARCHETTO e il dott. Simone FORCUCCI. Nel congratularsi con loro, presenti al Consiglio in veste di uditori, la Presidente formula i migliori auguri di buon lavoro anche a nome del Consiglio.

Il dott. Forcucci ha altresì informato la Presidente dei giorni e degli orari di reperibilità dei Tutor: essi saranno a turno presenti dal lunedì' al venerdì h. 10-12 e 16-18.

1.4 La Presidente rende noto altresì che quest'anno sono disponibili per le esigenze di orientamento dei corsi di studio, di ulteriori tutor, coordinati dalla prof. Maila Pentucci. Costoro sono stati assegnati dall'Ateneo in numero di 7 unità assegnate al nostro Dipartimento, attingendo dalla graduatoria delle 150 ore. Tali tutor, coordinati dalla prof. Pentucci, per ora saranno attivi (per

ora online) nelle rispettive stanze Teams di Chieti e Pescara dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19. Tutte le informazioni sono state pubblicate sul sito del Dipartimento: <https://www.disfipeq.unich.it/orientamento-0>.

Poiché è la prima volta che ci si trova nella circostanza di *disporre di due tipi diversi di tutor*, d'intesa con gli altri Presidenti di corso di studio, nonché con la prof. Pentucci e il prof. Tolone per le rispettive competenze, si è disposto che gli studenti selezionati in marzo dai Presidenti dei Corsi di studio – e che sono compensati con fondi del Dipartimento – rispondono ai Presidenti di corso di laurea e sono a disposizione per le solite esigenze dei corsi di laurea. Gli altri, assegnati dall'Ateneo per le attività di orientamento, rispondono alla prof. Pentucci e verranno adibiti ai compiti fissati per loro, come svolgere orientamento presso le scuole. Ciò non toglie che si potranno dare occasioni in cui gli uni e gli altri presenzieranno ad eventi, ad es. quando si illustrano i corsi alle matricole.

1.5 La Presidente comunica che in data 28 aprile si è tenuto l'Open Day via Teams dei corsi di studio afferenti il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-quantitative e che ha visto la partecipazione di numerosi studenti. La prof. Bianco ringrazia gli organizzatori, tra cui in primo luogo la collega prof. Pentucci, e quanti sono intervenuti.

2. Prevalutazioni – ammissione al Corso di Laurea magistrale LM85

La Presidente comunica l'andamento delle prevalutazioni ai fini dell'ammissione e immatricolazione al corso di laurea LM85 alla data del 29 aprile 2021 sono pervenute n. 131 (centotrentuno) candidature. L'esito dei lavori è verbalizzato e allegato a questo verbale (Allegato 1). La Presidente chiede al Consiglio di approvare l'esito delle candidature ammissibili al Corso di Studio e di ammetterne l'iscrizione.

Il Consiglio approva.

3. Pratiche studentesse/studenti

Con nota prot. n 22350 del 25 marzo 2021 la Segreteria studenti ha trasmesso le seguenti pratiche studentesse:

1. CAPPELARO Roberta: Richiesta approvazione esame a scelta
2. DI LORENZO Melissa: Richiesta approvazione esame a scelta
3. DI PIETRO Chiara: Richiesta approvazione esami a scelta
4. MAZZOCCA Sara: Richiesta approvazione esame fuori piano
5. PANTALONE Adelina: Richiesta approvazione esame a scelta.

Accertato che trattasi di esami di TAF D/di esami fuori piano a completamento/integrazione del curriculum delle istanti, il Consiglio approva.

4. Opinione studenti e docenti

Con nota mail del 25 marzo 2021 il Presidio di Qualità d'Ateneo comunicava di aver elaborato un report circa rilevazioni delle opinioni di studentesse, studenti, laureati e docenti, riferiti all'A.A. 2019-2020. Il file è consultabile al link: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/opinioni-studenti-e-docenti/rilevazione-opinioni-studenti-e-docenti-2021>

Con l'occasione la Presidente esorta i presenti a ricordare agli studenti durante le lezioni di compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami; tale richiesta perviene dal Presidio di Qualità dell'Ateneo ed è stata di recente ribadita con una mail del 22 aprile scorso. Si rammenta

che rispondendo al questionario, gli studenti e i docenti, rendono un servizio all'Ateneo mettendolo nella condizione di conoscere le modalità di erogazione della didattica e degli altri servizi offerti al fine di migliorarli.

La necessità di compilare e far compilare i questionari è data dal fatto che il corso di Studio in Scienze Pedagogiche è il corso di studio meno solerte dell'Ateneo al riguardo per numero di questionari compilati.

Estrapolando dai dati di cui all'allegato 2 le informazioni riguardo al Corso di laurea in Scienze Pedagogiche, emerge quanto segue. Si conferma una sostanziale generalizzata soddisfazione delle studentesse e degli studenti. I nostri studenti e le nostre studentesse dimostrano di essere decisamente soddisfatte del Corso di laurea rispondendo con "Decisamente sì" per il 53,9% (tabella 3). In questo modo viene superata la media dell'area sociale ("Decisamente sì" 49,2 %) e anche il punteggio medio di ateneo ("Decisamente sì" 47,1%). Inoltre, le risposte con un "più sì che no" sono il 36,9%.

La ragione principale per cui non si riesce a frequentare le lezioni (tabella 4) è dovuta a cause di lavoro, quasi 70%, quasi il doppio dell'area sociale e del totale dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'opinione dei docenti, nel nostro corso di laurea è stato valutato uno scarso 60% degli insegnamenti, in ogni caso ben al disopra dunque della media d'ateneo. I docenti sono in maggioranza soddisfatti (46% "Decisamente sì" e 30% "più sì che no") anche se a un livello inferiore rispetto alla media dell'area sociale (54% "Decisamente sì" e 34% "più sì che no") e al punteggio medio di ateneo (55% "Decisamente sì" e 34% "più sì che no").

Prende la parola la prof. Bruni in merito ai bisogni degli studenti lavoratori. Constatato che il sistema della registrazione delle lezioni va incontro agli orari lavorativi degli iscritti, la prof. Bruni esorta a riflettere su un tipo di registrazione delle lezioni e sulla possibilità di usufruirne on demand. Già ora bisogna attenzionare la questione.

In merito alle registrazioni attuali, si possono mantenere disonibili per più settimane, al fine di avvantaggiare gli studenti che hanno difficoltà orarie. In prospettiva del rientro in presenza, bisogna riflettere su come intervenire e regolamentare tale questione, anche in base alle disposizioni che avremo dagli Organi accademici. La prof. Bruni esorta a prevedere una forma mista, eventualmente da presentare agli Organi accademici. Il Consiglio approva.

5. Approvazione SUA

All'allegato n. 3 compare la SUA del CdS. La Presidente illustra i tratti salienti dell'elaborazione. Nonostante la pandemia l'attività non si è fermata; si è riusciti a offrire un servizio. In merito al gruppo Qualità si sottolinea l'attività del gruppo che sta programmando le verifiche e le valutazioni da attuare. Il Consiglio approva la SUA.

6. Approvazione Regolamento didattico corso di studio (Allegato 4)

La Presidente propone al Consiglio una nuova versione del Regolamento Didattico del Corso di Studio (Allegato 4) già approvato in data 19 febbraio 2021. La nuova versione del Regolamento contempla l'articolo 5 tris in merito al corso di Filosofia morale, che vede interessati la prof. Achella e il prof. Tolone. Quest'ultimo sarà il titolare dell'insegnamento e la prof. Achella ricoprirà un incarico didattico all'interno del corso. Ciascuno dei due docenti svolgerà 3 CFU. Interviene la prof. Bruni per sottolineare che la questione dell'attribuzione dei punti docente è questione di interesse d'Ateneo e non legata alla scelta di un singolo docente.

Il Consiglio approva il Regolamento didattico del corso di studio.

7. Approvazione Didattica erogata e programmata 2021-2022

La Presidente ripropone al Consiglio Didattica erogata e programmata 2021-2022 (Allegato 5). Il Consiglio approva, tenendo conto del punto precedente all'OdG.

8. Approvazione cultori materia (prof. D.F.A. Elia)

Il prof. Elia rimette il CV del dott. Daniele SERAPIGLIA chiedendo di ammetterlo come suo cultore della materia (allegato 6). Esaminato il curriculum dell'interessato, constatato il profilo e la sua congruità con il compito che andrà a svolgere, il Consiglio approva.

Alle ore 18.05, esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendoci altro in discussione e da deliberare, si chiude la seduta.

Il verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Presidente del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche LM85

Prof. Adele Bianco



Il Segretario verbalizzante

Prof. Domenico Francesco Antonio Elia



Chieti-Pescara, 29 aprile 2021

Allegato 1

Verbale n. 7 attività di prevalutazione dei requisiti per l'ammissione al
Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche

Alla data del 22 aprile 2021 risultano aver prodotto istanza n. 131 (centotrentuno) persone, di seguito elencate:

Cognome	Nome
1. ALFIERI DELL'ANNO	GABRIELLA
2. ALTIERI	MORENA
3. ANNIBALE	ANTONIO MARIO
4. ANNIBALE	GIUSEPPINA
5. ANTONUCCI	FRANCESCA
6. ARGENTO	FRANCESCOPIO
7. BAIOTTO	ROBERTA
8. BATTISTA	MARIA TERESA
9. BENESPERI	RAISSA
10. BERNABEO	SARA
11. BOCCAMAZZO	NOEMI
12. CAMPANELLI	VALENTINA
13. CARLOMAGNO	MARIAPIA
14. CAROSO	ARDITA
15. CASI	LAURA
16. CATASTA	STEFANO
17. CELIO	SELENA
18. CENTOLA	RICCARDO
19. CHIARINI	ARIANNA
20. CHIAVAROLI	GIORGIA
21. CHIAVETTA	ANTONIO
22. CICOLINI	DAVIDE
23. COLAIOCCO	KATIUSCYA
24. COLANCECCO	BARBARA
25. COLANDREA	LUISA
26. CROCI	MONICA
27. D'AGRESTA	VALENTINA
28. DAMIANO	SILVIA
29. D'ANTONIO	ANGELO
30. DE CIMMA	ANGELA MARIA
31. DEL GALLO	FEDERICA
32. DELLA PENNA	FRANCESCA
33. DEL NIBLETTO	DANILO
34. D'ELPIDIO	MARTINA
35. DE MARTINO	GIUSEPPE
36. DE NATALE	DALILA
37. D'ERMILIO	VALENTINA
38. DE SANCTIS	ANTONIETTA
39. DI CAMILLO	BARBARA

40. DI CECCO	MARIA
41. DI CENSO	VALENTINA
42. DI DESIDERO	MARIA ANNA
43. DI FELICE	KATIA
44. DI FULVIO	MARTINA
45. DI GIANDOMENICO	MARIA GRAZIA
46. DI LIZIO	CINZIA
47. D'INCALCI	RAFFAELA
48. DI NUCCI	SARAH
49. DI TOMASSO	LORENZA
50. DI VIRGILIO	MARINA
51. D'ONOFRIO	MARIANNA
52. ESPOSITO	CARLOTTA
53. ESPOSITO	IDA
54. FERRARO	ANITA
55. FERRARO	DANILA
56. FERRIERE	MARTINA
57. FIORITI	REMO
58. FORCINITI	FELISIA
59. FORCUCCI	SIMONE
60. FRATINO	DONATELLA
61. FUSCO	SANDRA
62. GIAMMARRUSTO	BARBARA
63. GIANI'	SEBASTIANA
64. GIANNOCCARO	DORIANA
65. GIOVANZANTE	ILENIA
66. GRILLI	ANTONINETTA
67. IACONETA	MICAELA
68. IANIRO	MARIA ASSUNTA
69. IANUALE	LUISA GABRIELLA
70. LA MACCHIA	FELICE
71. LAMMANDA	LAURA
72. LA MONACA	VALENTINA
73. LASAPONARA	MARIA
74. LATTANZI	ROSA
75. LAZZARINI	STEFANIA
76. LUCIANI	ELENA
77. MAIANO	EMORA
78. MANCINI	FEDERICA
79. MANENTE	MARTINA
80. MANNA	FRANCESCA
81. MARCOLLI	LUDOVICA
82. MARZIANI	ALESSANDRA
83. MASCIANTONIO	CLAUDIA
84. MENNITTI	ALESSANDRA
85. MOLISANI	MONICA
86. MONACO	GAETANO
87. MONACO	PASQUALINA
88. MONTALTO	MARCO
89. MONTANINO	MARIA MADDALENA
90. MUCCI	MANUELA

91. MUSILLO	ROSSELLA
92. NIGRO	ANTONELLA
93. NOCITA	FEDERICA
94. OTTAVIANO	CLAUDIA
95. PANNACCHIONE	CLAUDIA
96. PASSALACQUA	FEDERICA
97. PAVONE	FABIO
98. PEDUTO	LARA
99. PELUSI	ALESSIO
100. PÉREZ GARCÍA DE MARINA	AMANDA
101. PEZZA	PAOLA
102. PIACENTINI	MICHELA
103. PIZZIRANI	SIMONE
104. POMANTE	CELESTE
105. POMPONIO	CINZIA
106. PORTULANO	ERMELINDA
107. RICCI	MARTINA
108. ROCINI	MONIA
109. RODA	REBECCA
110. ROGHI	MARIA
111. RONDINONE	ELOISA
112. ROSSI	ADDOLORATA
113. RUGGIO	VALENTINA
114. SABELLA	MELANIE
115. SALLE	ALESSIA
116. SALLE	MARTINA
117. SCHIETROMA	CLAUDIO
118. SCHIETROMA	CRISTIANO
119. SGAMBATO	CARMELA
120. SOBOLEWSKA	DAGMARA
121. SORRENTINO	LUCIA
122. TARIBELLO	ADRIANO ALEX
123. TATASCIORE	FEDERICA
124. TIBERI	LUISA
125. TIERI	SARA
126. TOMASELLI	DESIRÉE
127. TROIANI	ANDREA
128. TUCCI	TERESA
129. TUZII	VALERIA
130. VALENTINI	NIKE
131. ZANGRILLI	SARA

Dall'esame delle domande — condotto dalla Presidente prof. Bianco con l'ausilio del prof. Domenico A. Elia — l'esito delle valutazioni, risultano idonee e dunque ammesse al corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche le persone di seguito indicate:

1. ALFIERI DELL'ANNO
2. ALTIERI
3. ANNIBALE
4. ANNIBALE
5. ARGENTO

6. BAIOTTO
7. BATTISTA
8. BERNABEO
9. CAMPANELLI
10. CARLOMAGNO
11. CENTOLA
12. CHIARINI
13. CHIAVAROLI
14. CHIAVETTA
15. CICOLINI
16. COLAIOCCO
17. COLANCECCO
18. CROCI
19. D'AGRESTA
20. DAMIANO
21. D'ANTONIO
22. DE CIMMA
23. DEL GALLO
24. DEL NIBLETTO
25. D'ELPIDIO
26. DE MARTINO
27. DE NATALE
28. D'ERMILIO
29. DE SANCTIS
30. DI CAMILLO
31. DI CECCO
32. DI CENSO
33. DI DESIDERO
34. DI FULVIO
35. D'INCALCI
36. DI TOMASSO
37. DI VIRGILIO
38. D'ONOFRIO
39. ESPOSITO
40. ESPOSITO
41. FERRIERE
42. FIORITI
43. FORCINITI
44. FORCUCCI
45. FRATINO
46. FUSCO
47. GIAMMARRUSTO
48. GIANI'
49. GIANNOCCARO
50. GRILLI
51. IACONETA
52. IANIRO
53. LAMMANDA
54. LAZZARINI
55. LUCIANI
56. MAIANO

57. MANENTE
58. MANNA
59. MARCOLLI
60. MARZIANI
61. MOLISANI
62. MONACO
63. MONACO
64. MONTALTO
65. MONTANINO
66. MUCCI
67. MUSILLO
68. NIGRO
69. NOCITA
70. OTTAVIANO
71. PANNACCHIONE
72. PASSALACQUA
73. PAVONE
74. PEDUTO
75. PEZZA
76. PIACENTINI
77. POMPONIO
78. PORTULANO
79. ROCINI
80. RONDINONE
81. ROSSI
82. RUGGIO
83. SABELLA
84. SALLE
85. SALLE
86. SCHIETROMA
87. SCHIETROMA
88. SGAMBATO
89. TARIBELLO
90. TATASCIORE
91. TIBERI
92. TIERI
93. TOMASELLI
94. VALENTINI

Costoro sono state informate dell'esito come prevede la procedura informatica.

Restano in sospenso le candidature di seguito indicate:

1. BENESPERI
2. BOCCAMAZZO
3. CAROSO
4. CASI
5. CATASTA
6. CELIO
7. DELLA PENNA
8. DI FELICE
9. DI GIANDOMENICO
10. DI LIZIO

11. DI NUCCI
12. FERRARO
13. FERRARO
14. GIOVANZANTE
15. LA MONACA
16. LASAPONARA
17. LATTANZI
18. MASCIANTONIO
19. PELUSI
20. PÉREZ GARCÍA DE MARINA
21. PIZZIRANI
22. POMANTE
23. RODA

24. TROIANI
25. TUCCI
26. TUZII
27. ZANGRILLI

A ciascuna è stata chiesta documentazione mancante o chiarimenti circa la propria posizione, onde consentire alla Commissione di deliberare utilmente, ovvero di definire quanti CFU e in quali SSD debbano integrare le proprie conoscenze, per l'ammissione al CdS in Scienze Pedagogiche.

N. dieci candidature sono state respinte per difetto di titoli nelle persone di:

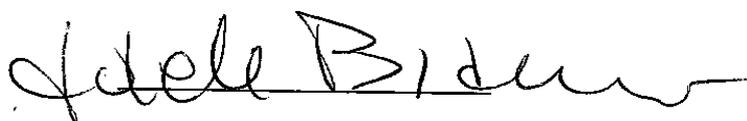
1. ANTONUCCI
2. COLANDREA
3. IANUALE
4. LA MACCHIA
5. MANCINI
6. MENNITTI
7. RICCI
8. ROGHI
9. SOBOLEWSKA
10. SORRENTINO

La Presidente provvederà dopo l'approvazione del Consiglio del Corso di Studio a trasmettere l'esito inerente alla procedura di prevalutazione alle Segreterie studenti, didattica e di Dipartimento.

Pescara, 23 aprile 2021

La Presidente del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche LM 85

Prof. Adele Bianco



Allegato 2 Rilevazioni opinioni studenti e docenti

Tabella 1 - Numero di questionari compilati per tipo di frequenza				
	n. questionari compilati da studenti con frequenza <50%	n. questionari compilati da studenti con frequenza >= 50%	n. questionari compilati da studenti con frequenza >= 50%	note
LM 85	372	293	44,10%	<i>siamo il dato più basso di tutto l'Ateneo a far compilare questionari</i>

Tabella 2 - Grado di copertura della rilevazione per Corso di Studio.							
	n. questionari validi	n. questionari valutati	n. insegnamenti erogati	% insegnamenti erogati	n. docenti valutati	n. docenti coinvolti	punteggio medio per corso di studio
LM 85	293	12	12	100%	12	100%	3,42

Tabella 3 - Frequenza percentuale delle modalità di risposta e punteggi medi per singola domanda, per Area e per Corso di Studio					
Totale frequenze per tipo di risposta		Punteggio LM 85	Punteggio media area sociale	Punteggio medio Ateneo	note
	decisamente sì	53,9	49,2	47,1	<i>coperto quasi il 70% degli insegnamenti del dipartimento e quasi il 74% dei docenti valutati</i>
	più sì che no	36,9	41,4	43,1	
	più no che sì	6,5	7	7,2	
	decisamente no	1	2,4	2,6	

	punteggio medio	3,42	3,37	3,35	
--	-----------------	------	------	------	--

Tabella 4 - Motivi principali della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni													
	lavoro	%	Frequenza lezioni altre	%	Frequenza poco utile	%	insufficienza strutture per la frequenza	%	altri motivi	%	totale risposte	n. questionari compilati da frequentanti	% non frequentanti
LM 85	252	69,6	13	3,6	9	2,5	0	0	88	24,3	362	372	55,9
area sociale	4072	37,7	1260	11,7	428	4	0	0	5039	46,7	10799	10913	32,3
totale Ateneo	71331	37,8	2457	13	727	3,9	0	0	8567	45,4	18882	19093	13,7

Tab. 5 Rilevazione opinione docenti a.a. 2019-2020	
N. questionari compilati/insegnamenti valutati	925
N. docenti che ha compilato i questionari	366
N. medio questionari compilati da ciascun docente	2,5

Tabella 6 - Grado di copertura della rilevazione per Corso di Studio			
	questionari compilati/insegnamenti valutati	n. insegnamenti erogati	% insegnamenti valutati
LM 85	7	12	58,3
Ateneo	925	3197	28,9

Tabella 7 - Frequenza percentuale delle modalità di risposta e punteggi medi per singola domanda, per Area e per Corso di Studio.

	Punteggio LM 85	Punteggio media area sociale	Punteggio medio Ateneo
decisamente sì	46	54	55
più sì che no	30	34	34
più no che sì	18	9	8
decisamente no	6	3	2
Punteggio medio per corso di Studio	3,27	3,49	3,16

Allegato 3 SUA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
SCIENZE PEDAGOGICHE

CLASSE LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
Coorte 2021/2022

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il Corso di Studio Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:

- Consiglio di Corso di Studio: seduta del 29.04.2021
- Commissione Paritetica: seduta del 03.05.2021
- Consiglio di Dipartimento: seduta del 06.05.2021

ART. 2 PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Corso di Studio magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Funzione in un contesto di lavoro

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il Corso di Studio magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Competenze associate alla funzione

I laureati in Scienze pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore.

Nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi.

Nel settore privato potranno essere assolte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata.

I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

Sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in Scienze pedagogiche è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione e sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

ART. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il Corso di Studio fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di:

- competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, nonché alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi,
- capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico "in situazione".

La laurea magistrale in Scienze pedagogiche è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione e sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto in quello privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il Corso di Studio magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline Filosofiche e Storiche

Conoscenza e comprensione

I laureati completeranno la propria formazione grazie ad un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonché offrire competenze orientate in senso più ampiamente culturale.

Le capacità acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalità umana.

L'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetterà di sviluppare un'apprezzabile capacità di elaborazione delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l'attenzione al rigore metodologico. Tutto ciò consentirà loro di orientarsi autonomamente non solo nelle varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Più specificamente si mira a far conseguire allo studente:

- adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi, anche in lingua originale, e capacità di elaborazione per sviluppare un percorso ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative in particolare del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale, nonché di ragionamento formale;
- conoscenza dei metodi del ragionamento formale;

- acquisizione di conoscenze complementari e al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche. In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide più rilevanti e significative con cui la società contemporanea si troverà a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.

La competenza analitica e logico-argomentativa così sviluppata viene posta in relazione alle diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione d'insieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento è sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessità di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta loro di orientarsi nel mondo globale sempre più complesso, nonché di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in corso. Quest'ultima circostanza in particolare significherà investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nell'ambito delle competenze e dell'innovazione. Lo studente dovrà avere la padronanza degli elementi teorici per porre in essere dei programmi di ricerca sul campo in particolare applicato all'ambito della formazione e dell'educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nell'applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacità di analizzare criticamente cosa si intenda per società della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati

nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.

I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali forme la conoscenza si manifesterà, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la società contemporanea si trova fin da ora a dover sviluppare.

Per giungere a tale traguardo, lo studente avrà occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a questioni sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare.

Lo studente apprenderà a usare con competenza gli strumenti teoretici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un'autonoma ricerca al fine di indagare e comprendere gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale secondo l'ottica della responsabilità e della cura verso sé stessi, gli altri e il mondo che ci ospita. Il laureato sarà altresì capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di esperti ma anche di non specialisti.

L'applicazione di conoscenza e capacità di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attività seminariali, nonché in occasione del tirocinio.

Discipline pedagogiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- la comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- l'approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate circa gli ultimi sviluppi del settore stesso, con particolare riferimento alle questioni inerenti all'emarginazione e all'integrazione sociali, la multiculturalità;

- la consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
- la conoscenza e la comprensione delle questioni e dei confini della materia;
- la conoscenza e la comprensione degli aspetti positivi e negativi relativamente all'uso delle nuove tecnologie comunicative nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- la valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento (ad es. messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa

coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata alla formazione e gestione di gruppi di lavoro (team building e team leading).

Infine, il corso di studio intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'uso mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e

nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

ART. 4 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

4. 1 Conoscenze richieste per l'accesso

a. Per accedere al Corso di Studio magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

b. Inoltre, per essere ammesso al Corso di Studio, lo studente dovrà, ai sensi del DM 270/04, art. 6, commi 1 e 2, possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.

c. I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso alla magistrale sono oggetto di questo Regolamento didattico e disciplinati come segue.

4.2 Modalità di ammissione

4.2 a. Possono iscriversi al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso del Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (ante 509/99);

della Laurea triennale appartenente alla classe di laurea CI-18 (ex D.M. 509/99) e L-19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti.

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere ammessi a Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

4.2 b. Possono altresì iscriversi al Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85 coloro i quali sono in possesso di titoli diversi da quelli sopra indicati, ma dovranno aver maturato un minimo di 30 CFU di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- a. 18 CFU nei SSD pedagogici (M-PED)
- b. 6 CFU nei SSD psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL);
- c. 6 CFU nei SSD sociologici (da SPS 07 a SPS 12 compresi).

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di

studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

ART. 5 OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA COORTE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
STATISTICA DELLA FORMAZIONE	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-S/01	Secondo Semestre
TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE	6 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE	9 di cui (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE II	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Primo Semestre
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/02	Secondo Semestre

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
2 ANNO					
FILOSOFIA MORALE	6 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO FORMATIVO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

ART. 5 BIS – INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Insegnamento tripartito tra: prof. Bruni Elsa (titolare): 3 CFU; prof. Blezza Franco: 3 CFU; prof. Claudio Crivellari: 3 CFU. Ciascun CFU da 6 (sei) ore.

ART. 5 TRIS – INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA MORALE

Insegnamento ripartito tra docenti: prof. Achella Stefania: 3 CFU; prof. Oreste Tolone (titolare): 3 CFU. Ciascun CFU da 8 (otto) ore.

ART. 6 DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODI DI ACCERTAMENTO

a. Il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede una ripartizione in anni, pertanto lo studente non può sostenere esami previsti in anni successivi a quello di iscrizione.

b. Per l'acquisizione di 1 CFU si considera che il valore (25 ore) viene determinato dalla somma dell'attività didattica frontale e delle ore di studio individuale. Qualora nella stessa attività didattica siano affidati compiti a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore dell'attività didattica che provvede a coordinare lo svolgimento del corso e la relativa prova di verifica, presiedendo la Commissione degli esami di profitto.

c. L'attività didattica può essere erogata in diverse modalità, di seguito indicate: didattica frontale, esercitazioni, seminari di studio, studio assistito, nonché, limitatamente alle altre attività previste dall'Ordinamento didattico, laboratori, tirocini e stages formativi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

d. Lo studente può, al fine di approfondimento, biennializzare un esame (che comparirà verbalizzato con il nome dell'insegnamento seguito dal numero romano II), ovviamente non parcellizzando i CFU dei singoli insegnamenti e facendolo rientrare nella tipologia degli esami a scelta. Il programma dell'insegnamento da biennializzare va concordato dallo studente con il docente di riferimento e l'esame deve essere sostenuto in anni accademici successivi rispetto a quello in cui si è superato il primo esame. Ciò assicura l'erogazione della didattica, la possibilità di seguire quindi le lezioni del corso e di sostenere l'esame con un programma diverso rispetto a quello dell'esame precedentemente sostenuto. Ai fini della verbalizzazione telematica, tutti gli insegnamenti del primo anno della LM-85 saranno inseriti nel sistema con l'indicazione del numero romano II fra gli esami a scelta previsti nel secondo anno del percorso formativo.

e. Quanto agli ESAMI FUORI PIANO, il numero di CFU acquisibili è fissato a 18.

f. L'attività didattica si articola in insegnamenti che possono essere distribuiti sull'intero arco dell'anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti: il primo semestre da ottobre a gennaio e il secondo semestre da marzo a maggio.

g. A seconda del tipo di attività didattica, gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre modalità di verifica, sempre previste dal regolamento didattico di Ateneo.

h. Per quanto riguarda le altre attività previste dall'Ordinamento, come tirocini o stages, i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di

una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Prova finale

- La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.
- La prova finale prevede la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti.

ART. 7 MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO E CRITERI E PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DM 270/04, gli studenti hanno la possibilità di chiedere il passaggio o il trasferimento da un corso di studio dello stesso Dipartimento o da un corso di studio di altro Dipartimento o di altro Ateneo entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo.

2. I crediti acquisiti dallo studente proveniente da un altro Corso di Studio saranno riconosciuti previa verifica dei programmi di studio e dei crediti acquisiti, nonché (ove necessario) previo espletamento di eventuali colloqui informativi o prove integrative. Il Consiglio di Corso di Studio, lavorando collegialmente, propone la valutazione delle carriere sulla base di un regolamento riconoscimento CFU teso a fissare i criteri di riconoscimento delle attività svolte nei corsi di provenienza.

Le proposte di valutazione sono trasmesse agli uffici per gli opportuni controlli amministrativi di competenza.

3. Il presente articolo disciplina i *criteri generali e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi universitari* nei casi di trasferimento, passaggio, opzione da altro ordinamento, verso il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche – LM-85, nonché l'abbreviazione di corso o la riattivazione della carriera presso questo Corso di Studio Magistrale.

4. Il riconoscimento degli esami avviene secondo la logica dei crediti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/04 e secondo i seguenti principali criteri:

- Appartenenza, ovvero riconducibilità ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD), così come stabiliti dal D.M. 4 ottobre 2000 (G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche;

- Quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU) fino a un massimo di 60 (sessanta) CFU;

- Denominazione dell'esame.

In merito all'obsolescenza dei CFU, non verranno riconosciuti gli esami sostenuti da oltre 8 anni.

5. La data ultima per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti è fissata al 31 gennaio. Qualora la scadenza per l'iscrizione fosse posticipata al 31 gennaio, la domanda di riconoscimento crediti va presentata in concomitanza con l'immatricolazione.

6. Gli esami possono essere convalidati o dispensati.

a. Per "convalida" si intende la conferma di un esame nel suo insieme: di conseguenza, con la convalida viene confermato il voto dell'esame, il quale concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

b. La "dispensa", invece, esonera lo studente dal sostenere quel determinato esame nel nuovo Corso di Studio. Di conseguenza, il voto riportato nell'esame, superato nel precedente corso di studi, non concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

7. La convalida o dispensa degli esami verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente viene esonerato dalla presentazione del programma di studio se gli insegnamenti hanno la stessa denominazione o appartengono a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe del Corso di Studio di iscrizione (LM85).

Nei restanti casi, la Commissione didattica, controllate le denominazioni e verificati la validità e il numero dei CFU, verifica, attraverso la documentazione prodotta, i requisiti di congruenza disciplinare e l'eventuale riconducibilità tra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) in cui gli esami, oggetto di richiesta di convalida, sono ricompresi.

8. Si considerano equivalenti e, pertanto, vengono convalidati o dispensati, gli esami appartenenti allo stesso SSD; vengono, altresì, dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000 "Affinità-Allegato D" e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Nei casi in cui la valutazione metta in luce una congruenza parziale e i SSD siano riconducibili solo in parte, la Commissione didattica potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. La suddetta proposta di convalida parziale verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente sarà tenuto al completamento dell'insegnamento parzialmente convalidato concordando con il docente il programma di

10. Nei casi in cui le attività formative sostenute nella carriera pregressa non siano convalidabili in base al criterio della stessa denominazione o a quello dell'appartenenza o riconducibilità ai SSD così come stabilito dal D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esse possono essere riconosciute come attività "a scelta dello studente" (TAF D). Lo studente ha comunque la facoltà di non adire tale riconoscimento, per seguire discipline di maggior interesse e maggiore pertinenza.

11. Non si darà luogo a riconoscimento dei CFU nei seguenti casi:

- esami sostenuti in un Corso di Studio di primo livello (triennale);
- esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo;
- esami convalidati (si terrà conto solo degli esami originari);
- attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche;
- attività formative, titoli o attestati che hanno già dato luogo a riconoscimento nella Laurea di primo livello
- attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria;
- attività formative o esami precedentemente convalidati anche da altri Atenei.

12. Gli studenti in possesso di titolo accademico di secondo livello, nonché i laureati ex D.M. 509/99, possono inoltrare alla Segreteria Studenti domanda di immatricolazione con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione relativa agli studi compiuti e agli esami e attività formative effettuate, delibera in merito alla domanda di riconoscimento della carriera svolta ed all'anno di Corso di ammissione.

13. In ottemperanza alla normativa vigente in materia ed al Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 38, p. 46) (https://www.unich.it/sites/default/files/regolamento_didattico_emanato_dr_836-2013-modificato_dr_277-2017.pdf), i CFU già riconosciuti alla voce "Servizio" (TAF F - altre attività) nel Corso di Studio Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione classi L-5 e L-19 o in altro Corso di Studio di primo livello, non saranno soggetti ad ulteriore riconoscimento nel Corso di Studio Magistrale LM-85.

14. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e agli insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati per attività professionali, come tirocinio (TAF F), fino a ad un massimo di 6 CFU.

15. Agli studenti in possesso di titolo accademico idoneo all'iscrizione al Corso

di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche con abilitazione SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), fermo restando il possesso dei suddetti requisiti di accesso, verranno riconosciuti CFU esclusivamente come attività di TAF F. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

16. Per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU.

17. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche in possesso del titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dai relativi piani di studio – crediti formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel Corso di Studio fino a un massimo di 60 CFU; spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

18. La frequenza di corsi di perfezionamento, aggiornamento e/o formazione universitari (anche telematici) può essere riconosciuta per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche solo se le attività formative svolte risultino coerenti con i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio.

19. L'ECDL (patente europea del computer) o certificazione equipollente (EIPASS) vengono riconosciute per un massimo di 3 CFU per il Laboratorio di Alfabetizzazione Informatica.

20. In caso di convalida di un esame pregresso senza voto (con sola idoneità) per altro esame con voto presente nell'offerta formativa del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche, il voto assegnato corrisponderà alla media aritmetica di tutti i voti ottenuti negli esami durante il precedente corso di studi. In caso di valutazione di un esame senza voto sostenuto in un Master, l'esame verrà computato e valutato in base alla media aritmetica conseguita dallo studente.

ART. 8 ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

1. L'iscrizione all'anno successivo al primo è disciplinata in base a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017.

2. In particolare, per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale, è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU, come da Regolamento di Riconoscimento dei CFU approvato dal Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento per l'A.A. 2021/2022.

ART. 9 CARATTERISTICHE PROVA FINALE E SUA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

2. La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

3. L'attribuzione del punteggio alla prova finale da parte della Commissione tiene conto:

- del *curriculum studiorum* del/della candidato/a (media degli esami di profitto; se studente sia in corso o fuori corso);
- della modalità di svolgimento della prova;
- dell'originalità della tematica scelta;
- dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;
- se nel corso della discussione la/il candidata/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.

4. Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al **massimo cinque punti**. Laddove ricorrano particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può assegnare sei punti.

Detta prassi è consuetudinaria nell'ambito del Corso di Studio e si tramanda da quando fu stabilita ai tempi della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

ART. 10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

La Presidente *pro tempore* del Corso di Studio è la prof. Adele BIANCO.

Provvede alla compilazione della scheda SUA; si occupa dell'orientamento in ingresso e in itinere; del coordinamento delle attività del tirocinio curricolare; provvede alla progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa; pianifica lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio contribuisce alla progettazione dell'offerta formativa, propone e delibera in materia didattica e gestionale.

Docenti di corso:

1. BLEZZA Franco M-PED/01
2. BRUNI Elsa Maria M-PED/01
3. ACHELLA Stefania M-FIL/03
4. BIANCO Adele SPS/07
5. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
6. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
7. ELIA Domenico Francesco Antonio M-PED/02
8. FIDELIBUS Giuseppe M-FIL/06
9. TONUCCI Lucia CHIM/03

Rappresentanti Studenti: Dott. Lucrezia Silvaggi.

Gruppo di gestione AQ: Elsa Maria BRUNI; Claudio Crivellari; Adele BIANCO (Presidente del gruppo); Lucrezia SILVAGGI

Rappresentante del Corso di Studio in Commissione Paritetica: Lucia TONUCCI

Tutor: Adele BIANCO; Annalina SARRA

Servizio di tutorato degli studenti: Chiara Bray, Simone Forcucci, Marina Marchetto

ART. 11 PERCORSO PART-TIME

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettorale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettorale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Storia dei processi formativi e culturali	M - PED 02	9
Pedagogia sociale	M - PED 01	9
Programmazione pedagogica	M - PED 04	9
letteratura inglese	L-LIN	9
Totale		36
Secondo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Statistica della formazione	SECS - 01	9
Trasferimento conoscenze scientifiche	CHIM - 03	6
Filosofia della relazione umana	M - FIL 01	9
Totale		24
Terzo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Formazione e professioni educative	M - PED 01	9
Filosofia morale	M -FIL 03	6
Politiche e servizi per la società della conoscenza	SPS-07	9
Totale		24
Tirocinio formativo		6
Laboratorio di alfabetizzazione informatica		3
Esame a scelta dello studente		9
Prova finale		18
TOTALE		120

Didattica erogata e programmata

Didattica erogata 2021-2022

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

PEDAGOGIA SOCIALE

FILOSOFIA MORALE

LETTERATURA INGLESE

POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

A SCELTA DELLO STUDENTE

Didattica programmata 2021-2022

STATISTICA DELLA FORMAZIONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI

FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE

PROVA FINALE

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

TIROCINIO FORMATIVO

Allegato 5 Didattica erogata e programmata 2021-2022

Didattica erogata e programmata

Didattica erogata 2021-2022

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

PEDAGOGIA SOCIALE

FILOSOFIA MORALE

LETTERATURA INGLESE

POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

A SCELTA DELLO STUDENTE

Didattica programmata 2021-2022

STATISTICA DELLA FORMAZIONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI

FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE

PROVA FINALE

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

TIROCINIO FORMATIVO

Allegato 6 cultore materia prof. D.F.A. Elia



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Scienze pedagogiche(<i>IdSua:1568445</i>)
Nome del corso in inglese RD	Advanced Educational Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.disfipeq.unich.it/didattica
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Adele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACHELLA	Stefania	M-FIL/03	PA	1	Caratterizzante
2.	BIANCO	Adele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
3.	BRUNI	Elsa Maria	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
4.	CRIVELLARI	Claudio	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante
5.	D'AGNILLO	Renzo	L-LIN/10	PA	1	Affine
6.	SARRA	Annalina	SECS-S/01	RD	.5	Affine
7.	TONUCCI	Lucia	CHIM/03	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti	SILVAGGI Lucrezia
Gruppo di gestione AQ	Antonio APPIGNANI ADELE BIANCO Elsa BRUNI
Tutor	Annalina SARRA Adele BIANCO



Il Corso di Studio in breve

29/04/2021

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche forma professioniste e professionisti in pedagogia, educazione e formazione. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito una approfondita conoscenza sia delle teorie pedagogiche sia degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Laureate e laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, nonché gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. La preparazione sarà pertanto finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla progettazione, alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla individuazione e alla interpretazione di problemi all'interno dei processi educativi e formativi, allo sviluppo di competenze metodologiche necessarie nella gestione dei contesti organizzativi. Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

A tal fine, le attività didattiche consentono di approfondire studi di casi specifici, anche con un intervento pedagogico diretto, 'in situazione'.

La laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche', in linea con i livelli 6 e 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e in linea con quanto previsto dalla legge 205 comma 594-601 (GU n. 302 del 29.12.2017) entrata in vigore il 1 gennaio 2018, finalizzata a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio, della valutazione e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative e dei programmi di cooperazione promossi e sviluppati dall'Unione Europea.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si riunì il giorno 19 gennaio 2012. Risultano presenti:

- Prof. Carmine Di Ilio - Presidente - Delegato del Rettore
- Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia
- Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione
- Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia
- Prof. Michele Cascavilla - Preside Facoltà di Scienze Sociali
- Dott. Massimo D'Onofrio - Delegato Ordine dei Commercialisti di Chieti
- Dott. Lucia D'Alo' Massaro - Delegata Ordine degli Assistenti Sociali
- Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali
- Dott. Fabio Cellini - Presidente Collegio IPASVI Chieti
- Dott. Mauro Petrucci - Delegato Provincia di Chieti.

Risultano assenti giustificati i Proff. Felaco, Consani e Paolone.

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il Corso di Laurea. Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. I laureati in Scienze Pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico, all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori scolastici e formativi. Nel privato potranno essere assunte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/04/2021

La Presidente del Corso di laurea effettua con cadenza semestrale consultazioni con:

- 1) Gruppo Nazionale sulle 'Professioni educative e formative per il riconoscimento delle competenze in ambito nazionale ed europeo' della Società Italiana di Pedagogia, coordinato dalla Prof.ssa Silvana Calaprice (consultazioni nazionali con le diverse associazioni professionali).
- 2) Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Corsi di laurea per Educatore Socio-pedagogico e Pedagogista (CONCLEP).

3) Conferenza Nazionale dei Direttori di Scienze della Formazione (CUNSF)

Il Presidente del Corso di laurea effettua consultazioni con cadenza regolare con tutti gli enti convenzionati per i tirocini curriculari.

COMITATO DI INDIRIZZO:

- 1) Elsa Maria Bruni, Professore di Pedagogia generale e sociale
- 2) Claudio Crivellari, Professore di Pedagogia e Filosofia dell'educazione
- 3) Silvana Calaprince, Professore di Pedagogia generale Università di Bari e Presidente del Gruppo Nazionale sulle 'Professioni educative e formative per il riconoscimento delle competenze in ambito nazionale ed europeo' della SIPED
- 4) Paolo Orefice, Professore Emerito di Pedagogia sociale e Direttore della Cattedra UNESCO Cultura della Pace e dello Sviluppo Università di Firenze
- 5) Adele Bianco, Professore di Sociologia generale
- 6) Giuliano Bocchia, dirigente scolastico Liceo Scientifico 'Da Vinci' Pescara
- 7) Daniela Massarotto, dirigente scolastico IIS Di Marzio-Michetti' Pescara
- 8) Michela Terrigni, dirigente scolastico Istituto Comprensivo - Collecorvino Pescara
- 9) Donatella D'Amico, dirigente scolastico Liceo classico 'G. d'Annunzio' Pescara
- 10) Maria Cristina De Nicola, Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo
- 11) Franco Blezza - Prof. Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale (Università di Chieti) e Pedagogista professionale.

Per quanto riguarda le consultazioni, valgono per il costante monitoraggio del corso di laurea sotto il profilo del miglioramento qualitativo dell'offerta formativa e didattica le consultazioni dell'organo nazionale CONCLEP il cui ultimo incontro si è svolto a Roma il 7 febbraio 2020.

Circa il monitoraggio del corso di laurea sotto il profilo del suo miglioramento qualitativo dell'offerta formativa e didattica, sistematicamente si svolgono riunioni con l'organo nazionale CONCLEP. Durante tali incontri sono dibattuti anche i problemi inerenti i corsi di laurea in materie pedagogico-educative.

Elenco degli incontri:

Roma l'11 gennaio 2019. Verbale della riunione mai pervenuto.

Roma, 25 settembre 2019 Verbale allegato

Roma 7 febbraio 2020 verbale allegato

ULTERIORI INCONTRI, VIA WEB DURANTE LA PANDEMIA DA CORONAVIRUS IN APRILE E IN MAGGIO 2020 MA SENZA VERBALE A CURA DEL CONCLEP. I TEMI DISCUSSI VERTEVANO SULLA DIDATTICA A DISTANZA AI TEMPI DEL COVID. DETTI INCONTRI SONO STATI RENDICONTATI NEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO DELLA LM 85 DI UDA.

Le consultazioni sono state continue attraverso seminari organizzati, incontri telematici, convegni a Chieti e in altre sedi nazionali, e soprattutto attraverso la discussione del DDL C. 2656 e S. 2443 'Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogista', divenuto legge con n. 205 il 1 febbraio 2018. Si fa presente anche che a riguardo vi sono state numerose pubblicazioni scientifiche di alcuni componenti del comitato di indirizzo.

Per il pregresso si rammenta che dal mese di novembre 2018 si sono svolti tre incontri di confronto e dialogo tra docenti e studentesse e studenti relativi, rispettivamente:

12/12/2018: Piani di studio, Accesso all'Insegnamento, Mobilità Internazionale.

19/02/2019: Didattica e valutazione in Università

20/03/2019: Autovalutazione del Corso di Laurea

Tali incontri hanno avuto anche la funzione di condividere con studentesse e studenti quanto concordato nelle consultazioni con le organizzazioni rappresentative sopra richiamate.

LA CORRISPONDENZA INTERCORSA CON LA PROF. CALAPRICE CHE COORDINA A LIVELLO NAZIONALE IL CONCLEP nel corso dell'anno 2020 si ferma alla fine del mese di novembre 2020
IN ALLEGATO SI RIPORTA E LA LOCANDINA DELL'ULTIMO EVENTO REALIZZATO

(NON ESISTONO ALTRI VERBALI AGGIORNATI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Seminario 28 novembre 2020



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

funzione in un contesto di lavoro:

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

competenze associate alla funzione:

I laureati in "Scienze pedagogiche" potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi. Nel privato potranno essere assolte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata.

I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.

I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso alla magistrale saranno oggetto del Regolamento didattico del corso.

ART. 4 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

4. 1 Conoscenze richieste per l'accesso

- a. Per accedere al Corso di Studio magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
- b. Inoltre, per essere ammesso al Corso di Studio, lo studente dovrà, ai sensi del DM 270/04, art. 6, commi 1 e 2, possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali.
- c. I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso alla magistrale sono oggetto di questo Regolamento didattico e disciplinati come segue.

4.2 Modalità di ammissione

4.2 a. Possono iscriversi al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso del Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione (ante 509/99); della Laurea triennale appartenente alla classe di laurea CI-18 (ex D.M. 509/99) e L-19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti. Posto il possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere ammessi a Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

4.2 b. Possono altresì iscriversi al Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85 coloro i quali sono in possesso di titoli diversi da quelli sopra indicati, ma dovranno aver maturato un minimo di 30 CFU di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- a. 18 CFU nei SSD pedagogici (M-PED)
- b. 6 CFU nei SSD psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL);
- c. 6 CFU nei SSD sociologici (da SPS 07 a SPS 12 compresi).

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che, nel titolo di studio che dà accesso al corso stesso, abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonché di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico 'in situazione'. La laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche' finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline pedagogiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati alla emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità;
- una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
- una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento (ad es.: messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE [url](#)

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA [url](#)

LETTERATURA INGLESE I (*modulo di LETTERATURA INGLESE*) [url](#)

LETTERATURA INGLESE II (*modulo di LETTERATURA INGLESE*) [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

STATISTICA DELLA FORMAZIONE [url](#)

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE [url](#)

Discipline Filosofiche e storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati completeranno la propria formazione grazie a un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonché offrire competenze orientate in senso più ampiamente culturale.

Le capacità acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalità umana.

L'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetterà di sviluppare un' apprezzabile capacità di elaborazione delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l'attenzione al rigore metodologico. Tutto ciò consentirà loro di orientarsi autonomamente non solo nelle varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Più specificamente si mira a far conseguire allo studente: adeguate capacità di lettura, e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborazione per sviluppare

una percorso ricerca critica e originale;
una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalit argomentative in particolare del discorso filosofico;
abilit di scrittura e di esposizione orale, nonch di ragionamento formale;
conoscenza di metodi del ragionamento formale;
acquisizione di conoscenze complementari e di supporto ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
competenze informatiche di buon livello.

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche.

In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide pi rilevanti e significative con cui la societ contemporanea si trover a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.

La competenza analitica e logico-argomentativa cos sviluppata viene posta in relazione alle diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a essi relativi, nonch delle diverse modalit che caratterizzano le capacit espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione dinsieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento di sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessit di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta di orientarsi nel mondo globale sempre pi complesso, nonch di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in essere. Questultima circostanza in particolare significher investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nellambito delle competenze e dellinnovazione. Lo studente dovr avere la padronanza degli elementi teorici per porre in essere dei programmi di ricerca sul campo in particolare applicato allambito della formazione e dell'educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacit, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nellapplicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacit di analizzare criticamente cosa si intenda per societ della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.

I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali forme la conoscenza si manifester, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la societ contemporanea si trova fin da ora a dover implementare e sviluppare.

Per giungere a tale traguardo, lo studente avr occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a problematiche sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare. Lo studente apprender ad usare con competenza gli strumenti teoretici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un'autonomia ricerca al fine di indagare e comprendere gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, declinato secondo lottica della responsabilit e della cura (verso se stessi, gli altri e il mondo che ci ospita).

Il laureato sar altres capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di conoscitori ma anche di non specialisti. La applicazione di conoscenza e capacit di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attivit seminariali, nonch nel tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

migliorare le proprie capacità relazionali;

identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;

valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;

sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;

ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;

comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;

gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati.

Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.



La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.



29/04/2021

La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

L'attribuzione del punteggio tiene conto:

- a) del curriculum studiorum del/della candidato/a (media degli esami di profitto; se studente sia in corso o fuori corso;
- b) della modalità di svolgimento della prova;
- c) dell'originalità della tematica scelta; dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;
- d) se nel corso della discussione la/il candidata/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.

Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al massimo cinque punti; laddove ricorrano particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può assegnare sei punti.

Detta prassi consuetudinaria nell'ambito del Corso di laurea e si tramanda da quando fu stabilita ai tempi della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

LE REGOLE RIGUARDANTI LA PROVA FINALE SONO QUELLE PREVISTE DALLA NORMATIVA. CIRCA LE MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI, VENGONO CONVOCATI PER LA SEDUTA TUTTI I RELATORI E TALVOLTA ANCHE I CORRELATORI. NON SI MAI POSTO IL PROBLEMA DI ALTRE LINGUE .

Link : <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche> (si rinvia al link del regolamento didattico)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Aprile 2020 VERR RIVISTO per l'A.A. 21-22

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9941>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9941>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/calendario_a.a._2019-2020.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA link	FIDELIBUS GIUSEPPE CV	RU	9	72	
2.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I (<i>modulo di LETTERATURA INGLESE</i>) link	D'AGNILLO RENZO CV	PA	6	48	

3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE II (<i>modulo di LETTERATURA INGLESE</i>) link	D'AGNILLO RENZO CV	PA	3	24	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	BLEZZA FRANCO CV	PO	9	18	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	CRIVELLARI CLAUDIO CV	PA	9	18	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	BRUNI ELSA MARIA CV	PO	9	18	
7.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE EDUCATIVA link	PENTUCCI MAILA CV	RD	9	54	
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA DELLA FORMAZIONE link	SARRA ANNALINA CV	RD	9	72	
9.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI link	PENTUCCI MAILA CV	RD	9	54	
10.	CHIM/03	Anno di corso 1	TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE link	TONUCCI LUCIA CV	RU	6	48	
11.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA DELLO STUDENTE link			9	90	
12.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link	CESARONE VIRGILIO CV	PA	6	48	
13.	M-PED/01	Anno di corso 2	FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE link	CRIVELLARI CLAUDIO CV	PA	9	72	
14.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA link			3	24	
15.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA link	BIANCO ADELE CV	PA	9	72	
16.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO link			6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: BIBLIOTECA POLO CHIETI - ETTORE PARATORE

Link inserito: <https://biblauda.unich.it/>

L'attività di orientamento in ingresso destinata agli studenti laureati nei corsi di laurea triennale si basa su incontri informativi ^{29/04/2021} volti a illustrare agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi.

Nel corso del mese di novembre 2020 si tenuto un incontro di orientamento on line con il nuovo responsabile Prof. O. Tolone rivolto alle matricole, organizzato congiuntamente da docenti, tutor e rappresentanze studentesche.

Un ulteriore incontro dedicato alla Mobilit Internazionale si avuto nel febbraio 2021 e successivamente a fine aprile dello stesso anno;

un altro incontro stato organizzato dalla prof. Maila Pentucci .

Gli incontri durante a pandemia si sono tenuti on line su piattaforma TEAMS

Gli incontri sono sempre organizzati e tenuti di concerto con gli altri corsi di laurea del Dipartimento in Scienze Filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative insediati a Chieti: il CdS Magistrale in Scienze Filosofiche LM78 e il cds L19 in Filosofia e scienze dell'educazione.

L'attività di Orientamento coordinata dalla Presidenza del Corso di Studi nella gestione dei tutor, e dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo e da un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio.

Gli incontri sono tenuti da docenti specialisti presenti presso la struttura didattica di riferimento.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

L'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dalla costante presenza in sede del referente del Corso di Studio e dei ^{29/04/2021} docenti dei singoli insegnamenti. Tutti i docenti forniscono indicazioni dettagliate, pubblicate sui siti istituzionali, sui propri orari di ricevimento e sui propri contatti

Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e difficoltà incontrate da ciascuna studentessa/ciascuno studente in termini di sostegno didattico finalizzato al conseguimento del successo formativo.

Annualmente, vengono organizzati incontri di orientamento in itinere. Le attività vengono costantemente aggiornate sul sito di Orientamento di Ateneo.

Nel corso dell'ultimo semestre, si sono svolti incontri di confronto e dialogo tra figure esperte, docenti e studentesse e studenti relativi, rispettivamente:

12/12/2018: Piani di studio, Accesso all'Insegnamento, Mobilità Internazionale.

19/02/2019: Didattica e valutazione in Università.

20/03/2019: Autovalutazione del Corso di Laurea.

DURANTE LA PANDEMIA, I SERVIZI SONO STATI UGUALMENTE ASSICURATI ON LINE, SIA CON COMUNICAZIONI VIA MAIL E/O TELEFONO, CHE TRAMITE LA PIATTAFORMA TEAMS

gli studenti tutor sono stati sempre e costantemente validamente presenti e attivi e rinnovati ogni volta che hanno cessato il loro servizio

DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA DI COVID-19, IL CDS HA RIORGANIZZATO IL TIROCINIO:

DISPOSIZIONI ALLA PAGINA WEB:

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/indicazioni_per_il_tirocinio_durante_emergenza_sanitaria_lauree_l5-l19_e_lm_85_0.pdf

E AGGIORNAMENTO PER LA FASE DUE:

<https://www.disfipeq.unich.it/avvisi/tirocinio-modalita-di-svolgimento-gli-studenti-laureandi-nella-sessione-autunnale-aa-20192020>

Docente di riferimento :prof. Adele Bianco

Descrizione link: Pagina Corso di Studi LM 85

Link inserito:

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-filosofia-e-scienze-delleducazione-scienze-filosofiche-scienze-pedagogiche-sede-di>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: seminario dicembre 2020

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali. Detti tirocini sono ^{29/04/2021}compaiono e sono costantemente aggiornati in una banca dati. La consultazione di questa banca dati mette a disposizione anche schede informative in materia di contratti e di normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

A studenti e laureati vengono offerte informazioni e illustrate le occasioni per entrare proficuamente in contatto con il mondo del lavoro. Un esempio di queste prassi sono Stage e Tirocini e Project Work anche presso Enti e imprese, disposte ad accogliere i giovani e a contribuire attivamente ai progetti presentati loro dalle università.

Le convenzioni in essere al maggio 2019, stipulate dal Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM 85) assommano a un totale di 16 (sedici) e coinvolgono 34 (trentaquattro) studenti tirocinanti.

Le convenzioni stipulate dal Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM 85) nel corso dell'anno 2018 assommano a 12 (dodici) e coinvolgono n. 13 (tredici) studenti tirocinanti.

Per l'anno 2019 il dato non è possibile rappresentarlo con esattezza, data l'emergenza Coronavirus, e conseguente impossibilità

ad accedere al materiale e reperire il dato. Ad ogni modo, una stima approssimativa conferma il dato pregresso

DURANTE LA PANDEMIA DEL 2020 L'ATTIVITA' PROCEDUTA REGOLARMENTE. sono stati tenuti un ciclo di seminari (https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/contenuti_webinar_tirocinio_indiretto.pdf)

SONO STATE EMANATE DELLE DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MERITO AL TIROCINIO DI CUI ALLA PAGINA WEB: <https://www.disfipeq.unich.it/node/6871>

Descrizione link: Questionario sull'esperienza di tirocinio

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/node/6871>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Scienze Pedagogiche per tirocini

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Si intrattiene un proficuo rapporto di collaborazione (come: University of Split - Croazia, Universit d'Orleans - Francia, Johannes Gutenberg Universitat Main - Germania, Univeritat Stuttgart - Germania, Eberhard Karls Univeristat Tubingen - Germania, Universidade do Porto - Portogallo, Babes Bolyai Univeristy - Romania, Universidad de Salamanca Spagna, Universidad de Valencia Spagna). Su tale fronte il corso potenzier le attivit di tutorato e amplier le iniziative a sostegno di studenti lavoratori e fuori corso.

I docenti utilizzano le possibilit offerte dagli scambi internazionali e stimolano continuamente le esperienze di stage e di tirocinio all'estero attraverso la propria rete di conoscenze, i rapporti convenzionali di scambio con universit straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

E' individuato un docente che svolger attivit continuativa di tutoraggio specifico in materia. Le opportunit di studio all'estero vengono progressivamente rese note agli studenti.

la Presidente ha pi volte sollecitato le studentesse e gli studenti in ogni occasione a partecipare all'Erasmus

La Presidente ha anche in sede di Consiglio e di discussione delle tematiche della qualita il tema dell'internazionalizzazione, sollecitando le colleghe e i colleghi a stringere accordi con altre sedi per gli Erasmus Agreement, al fine di arricchire l'offerta. Anche il bando Leonardo promosso dalla CRUI stato pubblicizzato.

La Presidente si impegna di studiare con l'ufficio preposto in Ateneo la possibilit di accordo con universit partner straniera il doppio titolo.

Il delegato Erasmus del Dipartimento stato sostituito ed ora la prof. STEFANIA ACHELLA

Nel marzo del 2021 si tenuto un seminario apposito con i referenti Erasmus, il dott. Conte dell'ufficio Internazionale d'Ateneo e studentesse e studenti in Erasmus o che hanno fatto questa esperienza. Seminario assai valido tenutosi on line su teams

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet	259352-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/02/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
4	Croazia	Sveučilite Jurja Dobrile		20/01/2016	solo italiano
5	Croazia	Sveuciliste U Splitu	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	11/02/2014	solo italiano
6	Francia	Institut Catholique de Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université dOrléans		02/07/2014	solo italiano
8	Germania	Eberhard Karls Universität		22/01/2014	solo italiano
9	Germania	Johannes Gutenberg Universität		22/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Warsaw University		22/01/2014	solo italiano
11	Portogallo	Instituto Politécnico		06/03/2015	solo italiano
12	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea din București		31/03/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad Carlos III		17/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat de València		03/03/2014	solo italiano
17	Svizzera	Universitat Freiburg		11/02/2014	solo italiano

I laureati del CdS usufruiscono dei servizi di Curricula, un motore di ricerca implementato dall'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni di operatore del mercato del lavoro assunte a seguito dell'accreditamento conferitogli dal Ministero del Lavoro che, a decorrere dal 2.01.2012, ne ha autorizzato l'iscrizione nell'Albo Informatico delle Agenzie di intermediazione.

L'assunzione di tale nuovo compito muove dalla volontà di portare a compimento il percorso di sostegno all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro già avviato nel 2004 mediante l'attivazione, dapprima nell'ambito del Programma di Ateneo denominato Start e successivamente del Programma Ministeriale F1xO, di un Servizio di Placement centralizzato destinato alla erogazione di servizi rivolti ai propri laureati nella delicata fase del passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro.

Tutti gli studenti del CdS svolgono tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali e sono sostenuti costantemente da una banca dati in cui viene resa disponibile la consultazione di alcune schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Le attività di orientamento al lavoro hanno la finalità di fornire al laureato elementi di conoscenza che facilitino l'interazione con il mondo del lavoro e possono essere realizzate con diverse modalità, come Stage e Tirocini e Project Work. A tal fine, si attiva una collaborazione intensa con il mondo del lavoro che dimostrano nella maggior parte dei casi sensibilità ed interesse ai progetti presentati loro dalle università.

L'obiettivo comune diviene favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e di contribuire, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze, alla crescita socioeconomica del territorio.

Il Corso di studio, inoltre, ha usufruito delle possibilità offerte dall'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara che, in qualità di promotore e coordinatore del progetto

InnovAction, presentato nell'ambito del programma LLP -Leonardo da Vinci (People in the Labour Market) ed approvato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Italiana per il Leonardo (ISFOL), mette a disposizione borse per tirocini transnazionali della durata di 24 settimane, da svolgersi in Paesi dell'Unione Europea. Infine, necessario sottolineare che il percorso formativo strutturato per accedere alle nuove classi di concorso e di abilitazione A18 (ex 36/A) e A19 (ex 37/A).

PURTROPPO LA PANDEMIA HA RISTRETTO DI MOLTO LE POSSIBILITÀ

Link inserito:

<https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pagina Ministero Lavoro dedicata al LLP - L Da Vinci

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel corso dell'anno accademico, nonostante la pandemia, le studentesse e gli studenti sono coinvolti in attività formative di approfondimento, quali laboratori didattici e professionalizzanti caratterizzati in senso pedagogico e seminari tenuti da esperti nazionali e internazionali sui temi propri del corso.

In particolare si segnala l'invito esteso alla popolazione studentesca nel suo complesso a partecipare ad ogni iniziativa seminariale, di convegno e di ulteriore approfondimento che possa svolgersi in Ateneo attinente alle tematiche trattate, anche in senso lato e che si ritiene possano arricchire la preparazione e stimolare la riflessione

Il CdS (e l'Ateneo) ha riorganizzato la didattica in funzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Altre iniziative in merito al tirocinio:

https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/indicazioni_per_il_tirocinio_durante_emergenza_sanitaria_lauree_I5-I19_e_lm_85_0.pdf

e aggiornamento per la fase due:

<https://www.disfipeq.unich.it/avvisi/tirocinio-modalita-di-svolgimento-gli-studenti-laureandi-nella-sessione-autunnale-aa-20192020>

Descrizione link: link didattica a distanza

Link inserito: [calendario della didattica a distanza: https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti](https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

A.A. 2019-2020 - Analisi della situazione

29/04/2021

Il sistema di valutazione consente a tutti gli studenti di esprimere valutazioni specifiche e dettagliate sui singoli insegnamenti, sulle singole strutture e su tutti gli aspetti della vita universitaria, attraverso una procedura informatizzata e anonima. Le opinioni e valutazioni degli studenti vengono prontamente elaborate dal NdV e inoltrate al Presidente del CdS, ai docenti interessati e alle strutture e le eventuali criticità vengono discusse dagli organi accademici, al fine di individuare le possibili soluzioni.

PRIMA DI PROCEDERE ALL'ANALISI DEI DATI, A GIUDIZIO PERSONALE DI CHI SCRIVE, SI OSSERVA CHE I VALORI E LE VALUTAZIONI ESPRESSE DAGLI STUDENTI IN QUESTO FRANGENTE SONO POCO CONFORMI ALLA PARTICOLARE SITUAZIONE IN CUI LA DIDATTICA, A CAUSA DELLA PANDEMIA DA CORONAVIRUS, STATA EROGATA.

SI RILEVA AD ES. DEL TUTTO POCO COERENTE CON LA SITUAZIONE CHE SI VENUTA A CREARE NEL 2. SEMESTRE, LA DISTINZIONE TRA STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTATI, VISTO CHE LE LEZIONI POTEVANO ESSERE REGistrate E RIMANERE A DISPOSIZIONI DI CHI AVESSE PERSO LA DIRETTA. PERTANTO, IL QUESTIONARIO, NON OPPORTUNAMENTE MODIFICATO (E CI SAREBBE STATO POSSIBILE ANCHE ATTINGENDO A PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE PRESENTI IN ATENEO), HA UNA VALIDITÀ COMPROMESSA DA UNA FORMULAZIONE DELLO STESSO NON ADEGUATA ALLA NUOVA SITUAZIONE CHE SI VENUTA A CREARE. Peraltro non una domanda stata posta sul servizio tecnico informatico

Quanto all'A.A 2019-2020, dai dati si conferma una sostanziale generalizzata soddisfazione delle studentesse e degli studenti. I nostri studenti e le nostre studentesse dimostrano di essere decisamente soddisfatte del Corso di laurea rispondendo con 'Decisamente s' per il 53,9% (tabella 3). In questo modo viene superata la media dell'area sociale ('Decisamente s' 49,2 %) e anche il punteggio medio di ateneo ('Decisamente s' 47,1%). Inoltre, le risposte con un 'pi s che no' sono il 36,9%.

La ragione principale per cui non si riesce a frequentare le lezioni (tabella 4) dovuta a cause di lavoro, quasi 70%, quasi il doppio dell'area sociale e del totale dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'opinione dei docenti, nel nostro corso di laurea stato valutato uno scarso 60% degli insegnamenti, in ogni caso ben al di sopra dunque della media d'ateneo. I docenti sono in maggioranza soddisfatti (46% 'Decisamente s' e 30% 'pi s che no') anche se a un livello inferiore rispetto alla media dell'area sociale (54% 'Decisamente s' e 34% 'pi s che no') e al punteggio medio di ateneo (55% 'Decisamente s' e 34% 'pi s che no').

Punti di forza e punti di debolezza.

Tra i punti di forza si segnala: la costante attenzione all'equilibrio della distribuzione dei carichi didattici all'interno dei due semestri e ad accogliere la richiesta, venuta dalle rilevazioni degli anni accademici precedenti, di un maggior numero di

appelli.

Prosegue il lavoro di revisione del regolamento didattico, aggiornandolo ogni anno, anche in vista di una più evidente specializzazione didattica e formativa del corso di laurea magistrale, così come sono stati previsti seminari di approfondimento scientifico e a carattere professionalizzante. Molto proficuo stato l'orientamento in itinere che ha avuto ricadute positive sulla intera gestione del corso grazie, in particolare, all'attenzione costantemente assicurata alle richieste degli studenti e alla risoluzione dei problemi e a questioni anche di carattere amministrativo.

VENENDO ORA ALLESAME DEI RISULTATI DEL QUESTIONARIO, anche per l'A.A. 2019-2020 si conferma il buon giudizio complessivo che gli insegnamenti e i docenti hanno riscontrato da parte degli studenti, con votazioni superiori a 3 (3,42). Le rilevazioni eseguite presso gli studenti hanno mostrato la validità della presente strutturazione del CdS in termini sia di carico didattico, sia di argomenti trattati, sia di organizzazione e rispetto degli orari di lezione, sia di disponibilità dei docenti e dei tutors.

Gi in data 15 maggio 2020 il Consiglio del CDS in SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85 aveva discusso i dati relativi alla Rilevazione opinioni studenti, laureati, docenti

al sito dAteneo, (https://www.unich.it/sites/default/files/report_opinioni_studenti_2020.pdf;

https://www.unich.it/sites/default/files/rilevazione_opinione_laureandi_aa_2018-2019.pdf;

https://www.unich.it/sites/default/files/rilevazione_opinione_docenti_aa_2018-2019_f.pdf). Era emerso che il corso riscuoteva soddisfazione da parte degli studenti e dei laureandi e anche dei docenti; andrebbe incentivata la partecipazione alla rilevazione e la Presidente raccomanda a tutti di compilare i questionari.

Dalla rilevazione delle opinioni si constava la persistenza dei problemi logistici ampiamente segnalati da anni come la scarsità di aule e dotazioni.

Venendo alla rilevazione completa delle opinioni degli. Studenti dell'A.A. 2019-2020

GLI STUDENTI FREQUENTANTI PER LA MAGGIOR PARTE, n. 221 unit, RITENGONO CHE LA LORO PREPARAZIONE DI BASE SIA ADEGUATA E CHE IL CARICO DIDATTICO DEL CDS NON DEBBA ESSERE AUMENTATO. ANCHE PER QUANTO RIGUARDA I RAPPORTI TRA LE DISCIPLINE, LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI SI DICE SODDISFATTA. LA MAGGIORANZA DEGLI STUDENTI SI DICHIARA SODDISFATTA ANCHE DELLA QUALITÀ DEL MATERIALE DIDATTICO. ESSI RICHIEDONO PERALTRO MAGGIORE TEMPESTIVITÀ NEL FORNIRE IL MATERIALE AGGIUNTIVO E DI SUPPORTO ALLA LEZIONE.

CIRCA LA COLLOCAZIONE GIORNALIERA E ORARIA DELLE LEZIONI LA GRAN PARTE DEGLI STUDENTI SODDISFATTA. QUANTO A PROVE INTERMEDIE DESAME CIRCA LA METÀ DEGLI STUDENTI LE RICHIEDEREBBE, MENTRE L'ALTRA METÀ SI DICHIARA CONTRARIA.

UNA PARTE COSPICUA DEGLI STUDENTI RICHIEDE ATTIVITÀ DI SUPPORTO COME SEMINARI, ESERCITAZIONI ECC, CHE IL CORPO DOCENTE, PER RAGIONI STRUTTURALI (DISPONIBILITÀ DI SPAZI) E/O PER IL CARICO DIDATTICO NON PURTROPPO IN GRADO DI SODDISFARE.

DALL'ESAME DEI DATI, LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO, ANDREBBERO A BENEFICIO DEGLI STUDENTI NON FREQUENTANTI, PRESSO INSEGNAMENTI DELLE CUI CONOSCENZE DI BASE SONO EVIDENTEMENTE CARENTI. A ciò si aggiunga che molto probabilmente la chiusura imposta dalla pandemia ha costituito un elemento di disagio per lutenza studentesca, in particolare non frequentante.

Nel Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2017-2018, approvato dal Nucleo di valutazione nella seduta del 29 aprile 2019, in merito all'opinione degli studenti del corso di laurea in Scienze Pedagogiche LM85 innanzi tutto va rilevato il dato quantitativo: il numero di insegnamenti complessivamente erogati per l'anno accademico 2017-2018 stato pari a 11, e il numero di quelli valutati stato pari a 9, ossia l'81,8% (tab. 1, p. 8).

Relativamente al grado di soddisfazione degli studenti frequentanti, quelli del corso di Laurea LM 85 registrano un punteggio di 3,5%, il più alto dell'area sociale. Esso si mantiene costante nel tempo (tab. 3, p. 14).

Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2018-2019: Relativamente alle opinioni degli studenti del CdS LM85, rilevate entro il 31 luglio 2019 e riferite all'anno accademico 2018-2019, si può esprimere grande soddisfazione, superando TUTTI gli insegnamenti del corso di laurea una votazione superiore a 3, (risposte positive ca. il 95%, sommando le risposte 'più che no' e 'decisamente sì'), con una votazione media del corso di laurea pari a 3,52 tra i frequentanti e 3,30 tra i non frequentanti. (Approvato dal Consiglio di corso di Studi in data 12.09.2019).

Descrizione link: nella seduta del 29 aprile, a verbale, il cds ha discusso i dati relativi all'anno accademico 2019-2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione studenti e laureati

29/04/2021

Relativamente alla rilevazione delle studentesse laureate, i dati confrontati con il totale della classe di laurea a livello nazionale

Le laureate sono state 77 nel corso del 2019 e meno della metà hanno risposto all'intervista.

In merito alla VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO, circa la frequenza, le laureate UDA rispetto al totale degli atenei italiani dello stesso CdS hanno frequentato molto di più: ad es. sono stati frequentati più del 75% degli insegnamenti previsti dal 64,3% delle studentesse UDA e solo dal 42,1 delle loro colleghe in altri Atenei italiani

Le laureate UDA si dimostrano molto soddisfatte del corso di laurea scelto. Questo orientamento lo condividono con le loro colleghe nazionali, anche se in questa e nelle risposte successive, le laureate UDA mostrano uno slancio maggiore, nel senso che le risposte 'decisamente sì' sono maggiori che a livello nazionale, anche se poi sommando i 'decisamente sì' e i 'più che no' il livello si eguaglia.

Le laureate UDA hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio più o meno nella stessa misura che nel resto d'Italia (ca. il 90%). Le laureate in LM 85 di UDA così come le loro colleghe nazionali si ritengono soddisfatte dell'organizzazione didattica, in particolare degli esami, nonché del rapporto con i docenti.

Relativamente alle infrastrutture e alla logistica disponibile, la valutazione concorda in una lieve critica; il messaggio che inviano è che ci sono margini di miglioramento delle aule e delle dotazioni informatiche. In quest'ultimo caso, le laureate in LM 85 presso UDA mostrano una valutazione più critica rispetto a quella nazionale. Un analogo ragionamento viene svolto in merito alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, quali laboratori o attività pratiche. Circa i servizi di biblioteca, le valutazioni UDA sono sostanzialmente allineate con quelle nazionali.

Riguardo all'ultima domanda — iscriverebbero di nuovo all'università — le laureate UDA si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo in misura inferiore rispetto alle altre colleghe nazionali; le laureate UDA in LM 85 opterebbero per altro CdS dello stesso Ateneo maggiore di 3 volte rispetto a quella nazionale.

L'anno 2019 confermava il trend dell'anno precedente. Stando alla ricognizione elaborata da AlmaLaurea, l'analisi delle opinioni dei laureati lascia emergere in generale un alto livello di soddisfazione degli studenti che hanno frequentato il corso. In particolare, il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è stato valutato dal 55% degli intervistati come 'decisamente adeguato'; per la maggior parte degli esami gli studenti si sono dichiarati soddisfatti dall'organizzazione; gli intervistati si sono detti soddisfatti dei rapporti con i docenti e del corso di laurea complessivamente (40% decisamente soddisfatti), ritenendo 'spesso adeguate' le aule (il 50%), il servizio offerto dalle biblioteche (abbastanza positivo per il 45%), concludendo con un dato positivo circa la eventualità di iscriversi di nuovo all'università allo stesso corso (55,0% a fronte del 75% dell'anno precedente). Dai dati emergono alcune criticità espresse sulle attrezzature per le attività didattiche e sulle postazioni informatiche, che andrebbero rese più adeguate al 50% degli intervistati e più numerose (per il 55% degli intervistati). Importante risulta il dato relativo alla occupazione post laurea e alla possibilità di esprimere in ambito lavorativo le competenze acquisite durante la formazione universitaria. Da questo punto di vista emerge un gratificante rapporto fra il titolo conseguito e la tipologia di lavoro e retribuzione nel periodo successivo. I dati sono positivi (1 anno: 44,3%; 3 anni: 68,5; 5 anni: 72,3%).

Nel Rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2017-2018, approvato dal Nucleo di valutazione nella seduta del 29 aprile 2019, per quanto concerne la rilevazione dell'opinione dei laureati (tab. 14, p. 33) a fronte di 62 laureati sono state compilate 25 questionari, pari al 40%. Questo dato richiede interventi opportuni allo scopo di avvicinare tale percentuale a quella degli altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, con misure da valutare collegialmente, ad esempio la compilazione del questionario all'atto del disbrigo delle procedure amministrative richieste per accedere all'esame di laurea.

Riguardo alla soddisfazione complessiva dei laureati in LM 85 (tab. 15, p. 36), è dato rilevare che oltre il 90% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea e che circa la metà dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea. Ampiamente soddisfacente è stata anche l'esperienza dei laureati con i docenti del corso di laurea (tab. 16, p. 38).

Poiché in data 26/27 settembre (alla vigilia della Notte dei Ricercatori che vede impegnati proprio i Responsabili dei Corsi di Studio) sono state sollecitate ad integrare i dati e commenti usufruendo dei dati AlmaLaurea, che a loro volta si basano su dati UNICH che già avevo utilizzato. Pertanto si aggiunge quanto segue, auspicando il riconoscimento della buona volontà e della

fattiva collaborazione:

Relativamente ai dati occupazionali dei laureati, i dati salienti che emergono sono: a un anno, tre anni e 5 anni lavorano al 70, 80 e quasi 90%. La maggior parte dei rispondenti (poco pi della met a tre e a 5 anni dalla laurea) prosegue il lavoro che aveva prima del conseguimento della laurea. La maggior parte dei rispondenti ha un lavoro a tempo indeterminato e nel settore pubblico nell'ambito dell'istruzione con una superconcentrazione nel Mezzogiorno d'Italia.

Relativamente alla retribuzione, solo gli uomini e solo dopo 5 anni dalla laurea superano i 1.500 euro.

A conclusione di questi commenti, si osserva quanto segue: onde consentire una analisi pi puntuale e significativa necessario, dal punto di vista metodologico, strutturare meglio il questionario e articolarlo con domande pi chiare. Dal punto di vista operativo si auspica un software apposito per procedere alla elaborazione dati. Analizzare e interpretare i dati per spiegare i fenomeni una professione che richiede una formazione specifica e strumenti adeguati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinioni studenti



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2020

Relativamente ai dati considereremo quelli pi significativi che illustrano andamento delle iscrizioni del cds in Scienze pedagogiche, in totale le iscritte sono 159 unit, di cui n. 118 in corso, n. 41 fuori corso e n. 113 regolari.

Nell A.A. 2019-2020, le immatricolate totali sono state n. 75, di cui n. 18 le immatricolate pure. Rispetto all'anno precedente c un calo generalizzato di iscrizione, sorte che peraltro il cds condivide anche con diversi altri corsi di laurea. In dettaglio, andamento della coorte tra il 2018 e il 2019 registra un calo, passando da 55 a 42 unit.

Circa la provenienza degli studi delle iscritte al CdS in Scienze Pedagogiche, la maggior parte di esse, n. 41 unit, provengono dalle magistrali e n. 21 dal liceo.

Riguardo al voto conseguito per il diploma di maturit, le immatricolate nell'anno accademico 2019/2020 in maggioranza ha un voto fino a 80, e seguono quelle con un voto fino a 99.

Riguardo la loro provenienza geografica, la maggioranza viene da fuori regione (n. 49 unit) e n. 21 dalla provincia. Le laureate in Scienze Pedagogiche sono state n. 77 unit. Relativamente al voto di laurea magistrale conseguito, 24 hanno riportato la massima votazione (110/110 +110/110 e lode); segue un second blocco di laureate, maggioritario, che ha riportato una votazione di 105/110. Solo in 33 anticipano la laurea, usufruendo di riconoscimenti e abbreviazioni di corso grazie a percorsi precedenti e aggiuntivi; 25 si laureano in corso, e 19 fuori corso.

Analizzando la coorte nel passaggio dal primo al secondo anno, la componente studentesca che prosegue gli studi ha conseguito circa la met dei CFU.

L'analisi viene eseguita sulla base dei dati disponibili e relativi agli iscritti (coorte) al primo anno del CdS.

Il 2017 ha confermato il trend positivo delle immatricolazioni. In particolare, risultano iscritti 178 studenti.

Il bacino di utenza tendenzialmente spostato fuori regione. Dal 2010 si assiste a un progressivo spostamento della baricentricit fuori Abruzzo, in direzione dell'Italia Meridionale. Un'analisi pi approfondita e dinamica evidenzia la mancanza di un effetto spaziale redistributivo dell'utenza. Gli indici di concentrazione di Gini misurano in tutti e tre i periodi valori elevati e compresi tra 0,77 e 0,88 confermando una proficua politica di sviluppo non accompagnata, per, da altrettante azioni di consolidamento. Gli immatricolati continuano a pervenire in prevalenza da formazione liceale o magistrale, come nella tradizione della classe di laurea in esame. Dai risultati conseguiti dagli studenti, nel 2017 si registra una pi qualificata preparazione degli stessi sia in ingresso che in uscita.

Venendo a dati pi recenti, per quanto riguarda l'andamento della coorte, sebbene i dati siano parziali al momento in cui si scrive in quanto l'a.a. 2018/2019 non ancora didatticamente concluso, emerge quanto segue:

l'anno della corte considerato il 2017. Nell'anno di iscrizione 2017 risultano iscritti n. 71 unit e nell'anno 2018 47 unit. Si sono registrate n. 17 rinunce esplicite e n. 7 mancati rinnovi di iscrizione.

Relativamente alla resa negli studi da parte degli iscritti, la media degli esami superati per studente nel 2017 pari a 3,96 e a 4,83 nel 2018. Per quanto riguarda la percentuale dei CFU acquisiti su quelli teoricamente da acquisire per essere in corso abbiamo un 53,1% nel 2017 e 57,8% nel 2018.

I DATI DI CUI AL PDF SONO AGGIORNATI AL SETTEMBRE 2019 E UNA ELABORAZIONE ORIGINALE DELLA PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: commento dati approvato dal CdS settembre 2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto concerne l'efficacia esterna, i dati sono consultabili sul sito di Alma Laurea.

10/09/2020

In merito alla condizione occupazionale, un terzo delle laureate UDA in LM 85 lavorano ad un anno dalla laurea; dopo 3 e 5 anni dalla laurea circa due terzi delle laureate lavora. La percentuale pi alta a livello nazionale.

In generale i dati statistici lasciano emergere che vi stato un ulteriore miglioramento circa il tasso di occupazione dei laureati nel mondo del lavoro, pi elevato rispetto ai dati dell'a.a. precedente e indubbiamente pi elevato del dato nazionale (1 anno: 33,3%; 3 anno: 70,6%; 5 anno: 83,3%) e la possibilit degli stessi di 'utilizzare in misura elevate le competenze acquisite con la laurea' (1 anno: 57,1%; 3 anno: 58,3%; 5 anno: 25%).

Dal sito Almalaurea 2019, emerge che l'occupabilit dei laureati magistrali (https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione17/almalaurea_occupazione_rapporto2) in almeno la met dei casi particolare di quelli in Scienze Pedagogiche, riferito all'anno 2018, legata ad un impiego antecedente il conseguimento del titolo. Pi in generale la laurea in Scienze Pedagogiche appartiene al gruppo di discipline che hanno maggiori difficolta sul mercato del lavoro.

Questi dati sono confermati ancora pi di recente (settembre 2019) dall'OECD (<http://www.oecd.org/education/education-at-a-glance>), il quale rileva come rispetto alle discipline STEM che hanno un tasso di occupazione tra l'85 e il 90% dei laureati, il tasso d'impiego di chi ha un'istruzione terziaria nel campo delle discipline artistiche e umanistiche, nelle scienze sociali, nel settore dell'informazione relativamente basso (77%). Infine, val la pena di segnalare che bench le scoenae della formazione e pedagogiche vedano una maggioranza di donne, all'atto dell'ingresso nel mercato del lavoro sono i pochi uomini i pi avvantaggiati in termini di occupazione (AlmaLaurea, 5.5.2).

In data 26/27 settembre 2019, alla vigilia della Notte dei ricercatori che vede impegnati i presidenti di corso di studio, sono stata chiesta di ritornare su un lavoro gi fatto e che avevo fondato anche riferendo dati OECD.

Con grande spirito di collaborazione integro quanto sopra con dati di Almalaurea, che sono dati UNICH gi utilizzati Profilo laureati LM 85 da dati Almalaurea gi dati UNICH

Poco pi della met ha compilato il questionario (pertanto la validit del dato relativa e discutibile)

Circa il 90% di chi risponde donna.

La maggior parte (oltre) di chi si laurea ha oltre i 27 anni. Oltre il 60% si laurea in corso e circa al primo anno fuori corso; il voto di laurea medio 104/110.

Circa 2/3 dei laureati di fuori regione.

Le motivazioni principali della scelta di questo corso di studio sono culturali e professionalizzanti (oltre il 40%) e prevalentemente culturali (oltre il 30%).

L'esperienza universitaria largamente positiva, sia con i colleghi che con i docenti e anzi si intende continuare a perfezionare la propria formazione.

Il conseguimento del titolo anche perseguito in vista di un miglioramento della propria posizione/futuro lavorativo e professionale (sia in termini di carriera che di prospettive di guadagno), maggiormente orientato al settore pubblico. Il miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea confermato dalle risposte.

Circa l'origine sociale, la maggior parte (oltre) di chi risponde non ha genitori laureati ; un quarto abbondante delle laureate e dei laureati si definiscono come appartenenti alla classe elevata (non si capisce in che termini) e uno scarso 25% come membri della classe media. Un quarto delle iscritte e iscritti ha beneficiato di una borsa di studio.

Non ci sono casi di studenti che hanno frequentato Erasmus.

Riguardo la formazione scolastica delle laureate e dei laureati, oltre il 70% proviene dal liceo, di cui quasi 2/3 da quello in Scienze umane.

Il voto medio del diploma di maturit 77/100

Durante il periodo di studio oltre la met delle studentesse e degli studenti dimorava a meno di un'ora di viaggio.

La stragrande maggioranza ha esperienze di lavoro (80%) e un terzo studente-lavoratrice/lavoratore. Molti esercitano un'attivit coerente con il proprio titolo di studio (66%) , anche se in molti casi si tratta di lavoro flessibile.

A conclusione di questi commenti, si osserva quanto segue: onde consentire una analisi pi puntuale e significativa necessario, dal punto di vista metodologico, strutturare meglio il questionario e articolarlo con domande pi chiare. Dal punto di vista operativo si auspica un software apposito per procedere alla elaborazione dati. Analizzare e interpretare i dati per spiegare i fenomeni una professione che richiede una formazione specifica e strumenti adeguati.

Link inserito:

[https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione17/almalaurea_occupazione_rapporto2021](https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione17/almalaurea_occupazione_rapporto2021.pdf)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

difficoltà di interazione a causa della pandemia

29/04/2021

Il corso di studio ha seguito negli ultimi quattro anni accademici il lavoro di consolidare e migliorare il rapporto con gli enti e con le strutture del territorio, cercando di aumentare quantitativamente il numero di convenzioni attivate e di incentivare qualitativamente il raccordo università e enti territoriali. In modo particolare, attraverso le attività di tirocinio curricolare, gli studenti hanno potuto esperire gli effetti formativi della sinergia formazione universitaria e primo contatto con il mondo professionale. A ciò hanno contribuito le attività di tirocinio indiretto organizzate e gestite, seguendo le emergenti strategie formative in ambito socio-psico-pedagogico, dalla Coordinatrice del tirocinio, la quale ha seguito le fasi di orientamento e tutoraggio agli studenti nella individuazione del contenuto del progetto formativo, delle fasi metodologiche per la sua realizzazione in fase di tirocinio diretto e della relativa scelta della struttura più appropriata fra quelle convenzionate e anche fra altre ipotetiche con cui stabilire convenzioni da parte del Dipartimento. Le strutture coinvolte hanno apprezzato, accanto alla positività della sinergia formativa, la progressiva semplificazione della modulistica opportunamente pubblicata nel sito di dipartimento e di ateneo.

Numerose sono state le strutture accoglienti con le quali si articolato il progetto di svolgimento del tirocinio curricolare. Con tutto lo scambio stato costante, al fine soprattutto di individuare punti di forza e soprattutto le eventuali criticità. Questo lavoro stato segnato da una proficua circolarità formativa che ha riguardato anche gli insegnamenti pedagogici previsti nel corso e i seminari di approfondimento con esperti nazionali impegnati nei gruppi di ricerca della società scientifica di pedagogia. Gli elaborati degli studenti al termine del tirocinio diretto hanno riservato uno spazio alla rilevazione delle opinioni dei supervisori che hanno seguito i singoli studenti nelle strutture accoglienti, soprattutto asili, istituti comprensivi, scuola dell'infanzia e scuola secondaria, nonché archivio di stato di Chieti e Pescara, carcere Pescara. Durante l'anno accademico 2017/2018 il corso di laurea ha accolto 4 studenti spagnoli dell'Università di Lon che hanno svolto il tirocinio curricolare presso l'Istituto comprensivo Pescara 4. Le opinioni molto positive sono state registrate costantemente grazie allo scambio con i responsabili delle strutture e con i dirigenti scolastici. Per l'anno accademico 2018/2019 tali rilevazioni saranno effettuate mediante la somministrazione di un questionario di valutazione del percorso degli studenti da parte delle strutture accoglienti e di autovalutazione del supervisore-tutor delle strutture.

Onde rafforzare questa politica di coesione con il territorio e le realtà produttive locali, il Corso di Laurea ha predisposto una nuova versione del questionario sia per i tirocinanti sia per le aziende che li ospitano, per meglio monitorare questa importante parte dell'attività formativa. Il questionario scaricabile dal sito del corso di laurea che, al momento in cui si scrive, lo sta predisponendo anche in previsione dell'implementazione dell'e-learning promosso dal nostro Ateneo. (approvato dal Consiglio di CdS del 12 settembre 2019)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2021

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/04/2021

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Consiglio di Corso di Studio, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi; rappresentanza studentesca, con funzione di tutela degli interessi degli studenti. Il Corso di Studio per il suo funzionamento si affida sulle specifiche competenze dei rappresentanti delle strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, Presidio di Qualità, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Il Presidente del CdS coordina il sistema di AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti, avvalendosi della collaborazione per l'A.A. 2021-2022

Gruppo di gestione AQ: Elsa Maria BRUNI; Claudio Crivellari; Adele BIANCO (Presidente del gruppo); Lucrezia SILVAGGI
Rappresentante del Corso di Studio in Commissione Paritetica: Lucia TONUCCI

Tutor: Adele BIANCO; Annalina SARRA

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/04/2021

Come abitudine gestionale del Corso, sono previsti, oltre le regolari e mensili riunioni del Consiglio di Corso di laurea, riunioni periodiche della Commissione Paritetica, del Gruppo di Riesame, attività e incontri tesi a verificare l'eventuale presenza di criticità, sulla base dei nuovi indirizzi di leggi nazionali, di Statuto e regolamenti.

Per l'anno accademico corrente sono state predisposte misure correttive e migliorative sul piano della didattica erogata agli studenti, affinché i contenuti offerti siano sempre più caratterizzati per la rispondenza agli obiettivi formativi del corso e ai bisogni formativi delle figure professionali che il corso intende formare.

Ci reso necessario soprattutto alla luce della rilevanza nazionale che ha acquisito la questione della definizione normativa delle figure degli educatori socio-pedagogici e dei pedagogisti (nota come 'Legge Iori', entrata in vigore il 1 gennaio 2018 con il n. 205 commi 594-601 - GU n. 302 del 29.12.2017).

A ciò si aggiunge lo sviluppo e il rafforzamento del sistema di monitoraggio della qualità del Corso di Studi. Da questo punto di vista, da un lato si svolgono incontri periodici di confronto con studentesse e studenti (nel corso dell'ultimo semestre, si sono

svolti incontri di confronto e dialogo tra figure esperte, docenti e studentesse e studenti relativi, rispettivamente: 12/12/2018: Piani di studio, Accesso all'Insegnamento, Mobilit  Internazionale; 19/02/2019: Didattica e valutazione in Universit ; 20/03/2019: Autovalutazione del Corso di Laurea), dall'altro si sono sviluppati strumenti per la rilevazione della qualit  dell'offerta formativa. Tra questi, il Questionario sull'esperienza di Tirocinio (link allegato) consente non solo di valutare la qualit  dell'esperienza di studentesse e studenti tirocinanti, ma anche la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti trasmessi e competenze sviluppate dal CdS e le esigenze di sviluppo di professionalit  esperte in campo educativo. La riflessione sui dati raccolti consente annualmente al CdS di riflettere sull'efficacia della propria azione formativa.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

29/04/2021

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/04/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM 85 Coorte 2019-2020

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

29/04/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese RD	Advanced Educational Sciences
Classe RD	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.disfipeq.unich.it/didattica
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Adele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACHELLA	Stefania	M-FIL/03	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	BIANCO	Adele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA
3.	BRUNI	Elsa Maria	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SOCIALE
4.	CRIVELLARI	Claudio	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante	1. FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE 2. PEDAGOGIA SOCIALE
5.	D'AGNILLO	Renzo	L-LIN/10	PA	1	Affine	1. LETTERATURA INGLESE I 2. LETTERATURA INGLESE II
6.	SARRA	Annalina	SECS-S/01	RD	.5	Affine	1. STATISTICA DELLA FORMAZIONE
7.	TONUCCI	Lucia	CHIM/03	RU	1	Affine	1. TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



Manca incarico didattico per CHLSFN71T41I151F ACHELLA Stefania



Rappresentanti Studenti

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SILVAGGI	Lucrezia		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APPIGNANI	Antonio
BIANCO	ADELE
BRUNI	Elsa

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SARRA	Annalina		
BIANCO	Adele		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Chieti, Via dei Vestini 31 - CHIETI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	32
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (47) nei due anni precedenti	



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LMSP^2012

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

17/04/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

20/04/2012

Data di approvazione della struttura didattica

23/11/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/12/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

19/01/2012

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Pi critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, pu contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il Corso di Laurea. Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. I laureati in Scienze Pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico, all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori scolastici e formativi. Nel privato potranno essere assunte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	532102181	A SCELTA DELLO STUDENTE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
2	2021	532104153	FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Giuseppe FIDELIBUS <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	72
3	2020	532102182	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Oreste TOLONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03	48
4	2020	532102183	FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Claudio CRIVELLARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
5	2020	532102184	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
6	2021	532104155	LETTERATURA INGLESE I (modulo di LETTERATURA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Renzo D'AGNILLO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	48
7	2021	532104156	LETTERATURA INGLESE II (modulo di LETTERATURA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Renzo D'AGNILLO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	24
8	2021	532104157	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Elsa Maria BRUNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	18
					Docente di riferimento Claudio		

9	2021	532104157	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	CRIVELLARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	18	
10	2021	532104157	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Franco BLEZZA <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	18	
11	2020	532102185	POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	72	
12	2021	532104102	PROGETTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Maila PENTUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	54	
13	2021	532104158	STATISTICA DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento (peso .5) Annalina SARRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/01	72	
14	2021	532104159	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Maila PENTUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	54	
15	2020	532102187	TIROCINIO FORMATIVO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48	
16	2021	532104160	TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Lucia TONUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	48	
							ore totali	780



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	↳ <i>FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>PROGETTAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI E CULTURALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	24	24	24 - 24 min 12
	↳ TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ LETTERATURA INGLESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LETTERATURA INGLESE II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
SECS-S/01 Statistica				
↳ STATISTICA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	36	36	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	15	15	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 60



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	24	24	12
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica			
	SECS-S/01 - Statistica			
Totale Attività Affini		24 - 24		

▶ Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

▶ Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

**Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed
economico-quantitative**

**PROPOSTA DI RINNOVO
CULTORE DELLA MATERIA**

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

(Art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR n. 863 del 16.12.2013)

Al Direttore del Dipartimento

DOCENTE PROPONENTE (Cognome e Nome)

Elia Domenico Francesco Antonio

INSEGNAMENTO	CORSO DI LAUREA (L5+19/LM78/LM85 L33/LM56)
Storia dei Processi Formativi e Culturali	LM85

NOMINATIVI DEI CULTORI DELLA MATERIA (DI CUI SI ALLEGA CURRICULUM)

COGNOME E NOME	CORSO DI LAUREA (L5+19/LM78/LM85 L33/LM56)
Petrini Martina	LM85
Santucci Roberta	LM85
Serapiglia Daniele	LM85

Chieti 19/03/2021

FIRMA DEL TITOLARE DEL CORSO

CV of the Experienced Researcher

Daniele Serapiglia

Instituto de História Contemporânea - Faculdade de Ciências Sociais e Humanas
Universidade Nova de Lisboa
Av. de Berna 26, 1050-099 Lisboa, Portugal

Personal Contacts:

Tel: +393200303224

Mail: dserapiglia@fsh.unl.pt

Skype: daniels146

Nationality: Italian

D.O.B: 20/01/1978

AREAS OF SPECIALIZATION:

Transnational History, Social History, Cultural History, European History, Sport History, 20th Century Italy, 20th Century Portugal, 20th Century Spain, Fascism, Catholicism, Corporativism.

RESUME

I am a social and cultural historian focusing on Southern Europe in the 20th century, specializing in the study on the construction of national and transnational identities through social doctrines, such as corporatism, and sport. By combining history and social sciences, my research has enabled me to become a versatile scholar, inclined towards a multidisciplinary methodological approach, inspired by the Bielefeld school. After obtaining my PHD in 2009, I have worked in Bologna, Coimbra, Lisbon, Madrid, Leicester and New York. Since June 2016, I have been a research fellow in the Institute of Contemporary History at the University of Lisbon. In addition, I am a member of several international networks: Rede de Estudo dos Fascismos, Autoritarismos, Totalitarismos e Transições para Democracia; Rede Internacional para a Análise do Corporativismo e da Organização de Interesses: Passado e Presente; Réseau d'études des relations internationales sportives; European Committee for Sport History. I have written two monographs: *The Portuguese Way to Corporatism* (Carocci 2011) and *Social History of Italian Volleyball* (Clueb 2018). This second book has been used for several courses on sport education and has been reviewed by popular Italian magazines («Wired», «Vanity Fair», «La Gazzetta dello Sport»). While some findings have been published in scientific journals of national and international impact - «Lusotopie»; «Soccer&Society»; «Hispania Nova»; «Passato e Presente» -, a book entitled *Football and Fascism in the Iberian Peninsula, 1926-1975* is going to be issued in 2022 by Peter Lang. I hold the position of editor-in-chief of the Italian journal *Storia dello Sport. Rivista di studi contemporanei* and am a member of the Scientific Committee of *European Studies in Sport History*. I have been a visiting scholar at Universidad Europea de Madrid, at De Montfort University of Leicester and at Remarque Institute of New York University (thanks to a highly competitive grant initiated by Tony Judt).

EDUCATION:

- **Università di Bologna and Universidade de Coimbra** (Co-tutorship)
2006-2009: **PhD in Late Modern European History** (Storia d'Europa: identità collettive, cittadinanza e territorio)
PhD in co-tutorship Italy and Portugal. Defended 30th June 2009.
Thesis title: *Portogallo: corporativismo e tradizionalismo cattolico*
Supervisor: Luciano Casali (Università di Bologna), Luís Reis Torgal (Universidade de Coimbra). Thesis jury:
Luciano Casali (Università di Bologna), Luís Reis Torgal (Universidade de Coimbra), Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia), Vitor Neto (Universidade de Coimbra).

- **Università degli studi di Roma “La Sapienza”**
1997-2004: **BA in Late Modern History**. Defended 21st December 2004. Graduated with honours 110/110 cum laude.
Thesis title: *Il corporativismo portoghese*. Supervisor: Vittorio Vidotto (Università degli studi di Roma “La Sapienza”).

ACADEMIC POSITION

- **Abilitazione Scientifica Nazionale** (11/A3 - II Fascia) - 26th September 2018
- **Universidade Nova de Lisboa**
June 2016 - May 2021: Post-doctoral researcher at Instituto de História Contemporânea.
- **Università “G. d’Annunzio” Chieti-Pescara**
March 2021 - April 2021: Visiting Researcher at Dipartimento Scienze Filosofiche.
- **New York University**
February 2019 - May 2019: Visiting Fellow at Remarque Institute.
- **De Montfort University of Leicester**
September 2017 - December 2017: Visiting scholar at International Centre for Sports History and Culture.
- **Universidad Europea de Madrid**
April 2017 - June 2017: Visiting scholar at Departamento de Motricidad, Rendimiento Humano y Gestión del Deporte.
- **Università di Bologna**
February 2013 - May 2016: Post-doctoral researcher at Dipartimento di Storia Culture Civiltà.
- **Universidade de Coimbra**
November 2014 - April 2015 Marco Polo Visiting scholar, Interdisciplinary study Center of XXth century.
Fundação Calouste Gulbenkian
October 2012 - July 2013, Post-doctoral researchr. Project: *Il fascismo italiano in Portogallo. Il regime di Mussolini visto attraverso quotidiani e periodici lusitani tra il 1922 e il 1945*.
- **Universidade de Coimbra**
February 2007 - June 2007 Marco Polo Visiting Student, Interdisciplinary study Center of XXth century.

FELLOWSHIP AND AWARDS:

- June 2016 - May 2021: Research fellowship, Fundação para a Ciência e a Tecnologia (98.349,00 €)
- March 2021 - April 2021: Visiting Researcher program, Università di Chieti-Pescara (3.000,00 €)
- September 2020: The chapter “Sport and Nation-State” is part of the book Sport and Social Sciences (L. Bifulco and M. Tirino eds.), **Prize** of Comitato Olimpico Nazionale Italiano 2020, Technical Section (3.000,00 €)
- February 2019 - May 2019: Visiting Fellow, Remarque Institute New York University (8.000,00 € in housing)
- February 2013 - May 2016: Research fellowship, Università di Bologna e Federvolley (58.101,00 €)
- November 2014 - April 2015: Marco Polo Grant, Università di Bologna (3.700 euro)
- October 2012 - July 2013: Research fellowship, Fundação Calouste Gulbenkian (11.000,00 €)
- February 2007 - June 2007: Marco Polo Grant, Università di Bologna (3.700 euro)

RESEARCH PROJECTS:

Individual project

- June 2016 - May 2021. Project: *A social revolution. Football and fascism in southern Europe from 1922 to 1975*, **Fundação para a Ciência e a Tecnologia** (98.349,00 €)
- February 2019 - May 2019: project: *Beyond Coal and Steel. Italian and Iberian Football a grassroots idea of Europe*, **Remarque Institute - New York University** (8.000,00 € in housing)
- October 2012 - July 2013. Project: *Il fascismo italiano in Portogallo. Il regime di Mussolini visto attraverso quotidiani e periodici lusitani tra il 1922 e il 1945*, **Fundação Calouste Gulbenkian** (11.000,00 €)
- February 2013 - May 2016: Post-doctoral researcher in the project: *Storia sociale della pallavolo italiana*. **Università di Bologna e Federvolley** (58.101,00 €)

Collective Project

- 2015-2017. **Coordinator** of Project: “O Lusitimismo Italiano [Italian Lusitanism]”, **Fundação Calouste Gulbenkian** (2.500,00 €)

- 2015-2019 Researcher in international project “*Mapping and Analysing Organized Interests in Europe: From 1900 to our days*” (MAOIE) – **Universidade Nova de Lisboa** (10.000,00 €)

RESEARCH GROUPS AND ASSOCIATION

- 2019-Today Member of *Società Italiana di Storia Contemporanea (SISSCO)*
- 2018-Today Researcher in the international group – *Réseau d'études des relations internationales sportives*
- 2016-Today Researcher in the group *Economy, Society, Heritage, Innovation* - **Instituto de História Contemporânea – Universidade Nova de Lisboa**
- 2018-2020 Researcher in the group - *Culture Identity and Power* - **Instituto de História Contemporânea – Universidade Nova de Lisboa**
- 2017-Today Researcher in the international group *Investigación Sociedad, Deporte y Juegos Olímpicos* - **Universidad Europea de Madrid**
- 2015-Today Researcher in *Rede de Estudo dos Fascismos, Autoritarismos, Totalitarismos e Transições para Democracia* (Refat) – **Università di Bologna, Universidade de Coimbra, Universidad de Vigo, Universidade Federal de Santa Maria, Universidade de São Paulo, Universitat de Barcelona, Universidade de Santiago de Compostela**
- 2015-Today Researcher in *Rede Internacional para a Análise do Corporativismo e da Organização de Interesses: Passado e Presente* (NETCOR) - **IHC-UNL, ICS-UL, Lab2PT - UM, CEIS 20 – UC, (Portugal); LABEX-EHNE da Université de Paris IV-Sorbonne (France), Pontifícia Universidade Católica de Rio Grande do Sul, Laboratório de História Política e Social da Universidade Federal de Juiz de Fora (Brasil), Centro di Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno (Università degli Studi di Firenze), Centro Studi sull' Europa Mediterranea – Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, Università di Bologna, (Itália); HISTAGRA (Grupo de História Agrária e Política do Mundo Rural, Universidade de Santiago de Compostela, (Espanha);**
- 2011- Today Member of *European Committee for Sport History (CESH)*
- 2011- Today Member of *Società Italiana di Storia dello Sport (SISS)*
- 2015-2018 Researcher in the group *History and Memory* - **CEIS20 of University of Coimbra**

TEACHING EXPERIENCE:

- March 2021 – April 2021: 12 hours (2 CFU) in Pedagogy History at Università di Chieti-Pescara, Dipartimento Scienze Filosofiche.
- 2015-2019 Co-Supervisor (Supervisor, Marica Tolomelli) for 8 dissertations (5 BA Thesis, 3 Master Thesis) in Italian Late Modern History.
- 2013-2017 Member of the examination commissions of the course of Global and Modern History for Prof. Alberto De Bernardi at the Department of Disciplines of History, cultures and civilizations of the University of Bologna.
- 2013-2016 - 10 lessons (20 hours) in the courses of Italian Late Modern History, Late Modern History, European History and Global History of Prof. Marica Tolomelli and Alberto De Bernardi at the Department of History, cultures and civilizations of the University of Bologna.

LECTIO MAGISTRALIS:

- *Lectio* (12th November 2020, Napoli Università Federico II – Sociology of Sport Course -): D. Serapiglia: “Sport e Stato Nazione”
- *Seminar of History* (22nd November 2017, Leicester, International Centre for Sport History and Culture - De Montfort University): D. Serapiglia: “Football and Fascism in Europe”.
- *Lectio* (22nd November 2011 CIERL - ULB Bruxelles): D. Serapiglia, "Le dictateur portugais Salazar et les catholique, histoire d'un rapport très particulier"

COLLABORATIONS, ADVISORY BOARDS AND COMMITTEES MEMBERSHIP:

- 2020-Today: Member of scientific committee of *Materiales para la Historia del Deporte*
- 2019-Today: Member of editorial board of *Bibliomanie.it*
- 2018-Today: Coordinator of editorial board of *Storia dello sport. Rivista di studi contemporanei*
- 2018-Today: Member of scientific committee of *Eracle. Journal of Sport and Social Sciences*
- 2018-Today: Member of scientific committee of *European Studies in Sport History*

REVIEWER:

«Passato e Presente» (Italy); «Storicamente.org» (Italy); «Storia e problemi contemporanei» (Italy); «Diacronie» (Italy); «Storia dello sport. Rivista di studi contemporanei» (Italy); «Rivista storica italiana» (Italy); «Eracle. Journal of Sport and Social Sciences» (Italy); «Estudos Históricos» (Brazil); «Tempo» (Brazil); «Biblos. Revista da Faculdade de Letras da Universidade de Coimbra» (Portugal); «European Studies in Sport History» (France).

CONFERENCES AND WORKSHOPS ORGANIZED:

- 14th, 15th, 16th September 2021, Lisbon, IHC-Universidade Nova de Lisboa, European Committee for Sport History (CESH), International Society for the History of Physical Education and Sport (ISHPES): **Joint 2021 CESH/ISHPES Congress** (*Coordinator of Organising Committe*)
- 22nd, 23rd, 24th October 2018, Rio de Janeiro, Fundação Getúlio Vargas: **Corporativismo, autoritarismo e democracia**
- 11th, 12th April 2018, Bologna, University of Bologna, Universidad de Vigo, Univerisdade de Coimbra: **Fascismo chiese e religioni**
- 22nd, 23rd March 2018, Lisbon, IHC Universidade Nova de Lisboa: **Desporto, Jogos Olímpico e Media**
- 20th, 21th June 2017, Lisbon, IHC Universidade Nova de Lisboa: **Sport dictatorship and fascism**
- 11th, 12nd November 2016, Bologna, Università di Bologna, Società italiana di storia dello sport, IHC Universidade Nova de Lisboa: **l'eroe sportivo nella storia dell'Italia contemporanea**
- 10th, 11th, 12nd October 2016, Lisboa, IHC Universidade Nova de Lisboa, Barcelona UAB: **Transições. Percursos, Linguagens e Estruturas em Tempos de Mudança**
- 17th, 18th December 2015, Bologna, Università di Bologna, Fundação Gulbenikian “O Lusitanismo italiano”
- 28th May 2014, Bologna Sisso: **Storia dello sport: il punto della situazione**
- 16th, 17th, 18th October 2014, Siena Università di Siena, Università di Bologna, Universidad de Vigo, Univerisdade de Coimbra, Universidade de São Paulo: **Tempo libero, sport e fascismo**

PUBLICATIONS:

2 book (2011; 2018) and 1 forthcoming in 2021; 3 Book edited (2014, 2016, 2017); 1 Handbook (2020), 1 translation of Book; 4 articles published in international peer-reviewed journals («Soccer&Society»; «European Studies in Sport History»; «Hispania Nova» [all three in Scopus]; «Lusotopie» [web of science]); 3 articles published in other Italian peer-reviewed top-class journals (2 in «Spagna Contemporanea» [Latindex], 1 in «Passato e Presente» [Scopus]); 1 article in preparation for special issues already accepted by the Editorial Board of Italian peer-reviewed top-class journal «Italia Contemporanea»; 16 chapters in collective volumes (8 of them in international publications); 5 articles in peer-reviewed Italian journals; several paper presented at international conferences and seminars; 10 reviews; 3 encyclopedia entries.

Books (author):

1. (Forthcoming) D. Serapiglia, J. A. Simón, *Football and Fascism in the Iberian Peninsula, 1926-1975*, Peter Lang, Oxford 2022.
2. D. Serapiglia, *Uno sport per tutti. Storia sociale della pallavolo italiana (1918-1990)*, Clueb, Bologna 2018. ISBN: 978-88-491-5564-8
3. D. Serapiglia, *La via portoghese al corporativismo*, Carocci, Roma 2011. ISBN: 978-88-430-5471-8

Books (editor):

4. G. Accornero, A. Gori, D. Serapiglia (**edited by**), *Percorsi. Scienze sociali tra Italia e Portogallo*, Quaderni di «Storicamente» 9, BraDypUS, Roma 2017. ISBN: 978-88-983-9253-7, ISSN: 2420-9139
5. D. Serapiglia (**Introduction and edited by**), *Tempo libero sport e fascismo*, Quaderni di «Storicamente» 7, BraDypUS, Roma 2016. ISBN: 978-88-983-9238-4, ISSN: 2420-9139
6. D. Serapiglia (**Introduction and edited by**), *Il fascismo portoghese. Le interviste di Ferro a Salazar*, Pendragon, Bologna 2014. ISBN: 978-88-659-838-74

Handbook (author):

7. D. Elia (ed.). Authors: D. Elia, M. Petrini, N. Sbetti, D. Serapiglia, *Palestre e stadi. Storia dell'educazione motoria in Italia*, Mondadori, Milano 2020.

Translation

8. Translation of A. Garrido, F. Rosas, *Il portogallo di Salazar. Politica, società, economia*, Bononia University Press, Bologna 2020.

Papers in national and international scientific periodicals with referees:

9. (Forthcoming) D. Serapiglia, *The Silver Seagull. Italy and the Organising of the Volleyball World Championship of 1978*, «European Studies in Sport History», ISSN: 1999-8589
10. D. Serapiglia, *La vocazione sportiva dell'Europa Cattolica: il caso portoghese e l'influenza italiana (1891-1958)*, «Passato e Presente» 111 (2020), pp. 86-108 ISSN: 1972-5493
11. D. Serapiglia, *Spagna '82. Calcio, Arte e Cultura Popolare di Una comunità immaginata tra franchismo e democrazia*, «Spagna contemporanea», 58, 2020, pp. 127-150 ISSN: 1121-7480.
12. D. Serapiglia, N. Sbetti, *Was Football fascist? The 1934 World Cup in the postwar memory*, «Soccer&Society», 5 (2020), pp. 1-12 ISSN 1466-0970 23
13. D. Serapiglia, *Costruire l'uomo nuovo. Sport e educazione in Portogallo tra religione e fascismo (1918-1940)*, 15 (2019) «Storicamente.org», p. 1-18 ISSN: 1825-411X
14. D. Serapiglia, *Fé e Futebol. Muscular Catholicism between Italy and Portugal in the European Context (1922-1958)*, «Lusotopie», 18 (2019), pp. 66-94 ISSN 1257-0273
15. D. Serapiglia, *L'uomo nuovo. Sport e corporativismo tra fascismo e cattolicesimo italiano nell'Estado Novo portoghese tra le due guerre*, «Hispania Nova», 1 (2019), pp. 235-269 ISSN 1138-7319
16. D. Serapiglia, *Sia lodato il Grande Torino. La tragedia di Superga e la costruzione della comunità immaginata cattolica*, «Im@go. A Jurnal of the Social Imaginary», 11 (2018), pp. 44-61. ISSN 2281-8138
17. D. Serapiglia, *Le donne e gli anni '80 in Italia attraverso la storia del volley*, «La Camera Blu», 17 (2017), pp. 79-103. ISSN: 2531-6605
18. D. Serapiglia, *Una questione d'Impero. La Stampa dell'Estado Novo di fronte alla guerra d'Etiopia*, «Storicamente.org», 12 (2016), pp. 1-44. ISSN: 1825-411X, doi: 10.12977/stor653
19. D. Serapiglia, *Il Barça "més que un club": le radici del catalanismo blaugrana nel contesto della sportivizzazione spagnola*, «Spagna contemporanea», 50 (2016), pp. 143-168. ISSN: 1121-7480
20. D. Serapiglia, *Il Corporativismo nell'Estado Novo. Dalla promulgazione della Rerum Novarum al primo dopoguerra*, «Storicamente.org», 4 (2008), ISSN: 1825-411X, doi: 10.1473/stor15

Papers in national and international scientific periodicals without referees:

21. D. Serapiglia, *La Fipav nel Coni. Il difficile passaggio della pallavolo tra gli sport agonistici 1946-1957*, «Clionet. Per un senso del tempo e dei luoghi», 3 (2019), ISSN: 2533-0977

Interviews in national and international scientific periodicals:

22. L. Reis Torgal, *Discorso sull'Estado Novo portoghese*. Intervista a cura di Daniele Serapiglia in «Storicamente», 6 (2010), p. 1. ISSN: 1825-411X, doi: 10.1473/stor72

Chapter of Book:

23. (Forthcoming) D. Serapiglia, "1982. Un Mondiale Pop. Arte, sport, cultura popolare e la comunità immaginata di Spagna tra franchismo e democrazia", in A. N. Rosmaninho Rolo, *Estética dos regimes autoritários e totalitários*, Imprensa da Universidade de Coimbra, Coimbra 2021.
24. D. Serapiglia, "Sport e Stato-nazione", in L. Bifulco, M. Tirino, *Sport e scienze sociali*, Rogas, Roma 2019 ISBN: 978-88-9970-033-1
25. D. Serapiglia, "Controle das Massas e Sociedade de Consumo: o Mito do Futebol Fascista", in M. E. Brêa Monteiro, M. L. Tucci Carneiro (coord.), *Controle dos Corpos e das Mentes*, Arquivo Nacional de Rio de Janeiro, LEER-Universidade de São Paulo, Rio de Janeiro 2019 ISBN: 978-85-7233-002-2.
26. D. Serapiglia, "António de Oliveira Salazar et les catholiques, histoire d'un rapport très particulier", *Cahiers du Cierl*, 5 (2018), ISBN: 978-2-8066-3656-0
27. D. Serapiglia, "La vacuidad del concepto de populismo: el caso del Movimento 5 Estrellas" in D. A. Gonzáles Madrid, M. Ortiz Heras, J. Sisinio Pérez Garzón, *La Historia lost in transnationl?*, Ediciones de la Universidad de Castilla-La Mancha, Cuenca 2017, pp. 1245-1260. ISBN: 978-84-904-4265-4
28. D. Serapiglia, "Il corporativismo lusitano tra il fascio e la croce" in G. Accornero, A. Gori, D. Serapiglia (Ed.), *Percorsi. Scienze sociali tra Italia e Portogallo*, Quaderni di «Storicamente» 9, BraDypUS, Bologna 2017, pp. 15-28. ISBN: 978-88-983-9253-7, ISSN: 2420-9139

29. D. Serapiglia, "Giovinezza, giovinezza - Lo sport corporativo nell'Italia fascista e nel Portogallo estadonovista" in F. Moura Ferreira, F. Azevedo Mendes, J. Mano Torres, *Organizar o país de alto a abaixo. Políticas de edificação corporativa no Estado Novo português*, Tenacitas, Coimbra 2016, pp. 105-121. ISBN: 978-989-8665-17-1
30. D. Serapiglia, "La Stampa lusitana e il concordato tra Italia fascista e Vaticano" in A. Pena Rodríguez, H. Paulo, *A Cultura do Poder. A propaganda nos estados autoritários*, Imprensa da Universidade de Coimbra, Coimbra 2016, pp. 261-281. ISBN: 978-98-926-1063
31. D. Serapiglia, "Introduzione" in D. Serapiglia (Introduction and edited by), *Tempo libero sport e fascismo*, Quaderni di «Storicamente» 7, BraDypUS, Roma 2016, pp. III-XIII. ISBN: 978-88-983-9238-4, ISSN: 2420-9139
32. D. Serapiglia, "La palla al volo in epoca fascista" in D. Serapiglia (Introduction and edited by), *Tempo libero sport e fascismo*, Quaderni di «Storicamente» 7, BraDypUS, Roma 2016, pp. 109-124. ISBN: 978-88-983-9238-4, ISSN: 2420-9139
33. D. Serapiglia, "Suggestioni mistiche e corporativismo nell'Estado Novo portoghese" in A. Morelli, J. Nelis, D. Preat (Edited by), *Catholicism and fascism(s) in Europe 1918-1945*, Olms, Zürich 2015, pp. 117-129. ISBN: 978-3-487-15243-1
34. D. Serapiglia, "Tra Burgos e Londra. L'influenza della guerra civile spagnola sulla politica estera portoghese" in D. Galliani (a cura di), *Fascismo/i e Resistenza. Saggi e testimonianze per Luciano Casali*, Viella, Roma 2015, pp. 53-64. ISBN: 978-88-672-8403-0
35. D. Serapiglia, "L'arrivo degli americani e la nuova concezione del tempo libero in trincea. Il volley sbarca in Italia" in AA.VV., *Lo sport alla grande guerra, Quaderni della Società Italiana di Storia dello Sport*, 4, Nuova Immagine, Siena 2015. p. 122-130. ISBN: 978-88-7145-346-0.
36. D. Serapiglia, "Introduzione", in D. Serapiglia (Introduction and edited by), *Il fascismo in Portogallo. Le interviste di Ferro a Salazar in Italia*, Pendragon, Bologna 2014, pp. 13-30. ISBN: 978-88-659-838-74
37. D. Serapiglia, "La condanna di Action Française in Portogallo. Il Caso di Nemo Fernando de Sousa" in L.R. Torgal e H. Paulo (a Cura di), *Estados autoritários e totalitários e suas representações*, Imprensa da Universidade de Coimbra, Coimbra 2008, pp. 343-354. ISBN: 978-98-926-0810-5.
38. D. Serapiglia, "Un corporativista portoghese in Italia: António Castro Fernandes" in M. Pasetti (a cura di) *Progetti corporativi tra le due guerre mondiali*, Carocci, Roma 2006, pp. 99-109. ISBN: 978-88-430-4127-5.

Reviews:

39. (Forthcoming) D. Serapiglia: Ada Di Nucci, *L'Abruzzo e il turismo. Dinamiche e sviluppo in età contemporanea*, «Il Mestiere di Storico», (2020), ISSN: 1594-4107.
40. D. Serapiglia: Paul Dietschy, Stefano Pivato, *Storia dello sport in Italia*, «Storicamente.org», 19 (2020), ISSN: 1825-411X.
41. D. Serapiglia: A. Agosti, G. De Luna, *Juventus. storia di una passione italiana. Dalle origini ai giorni nostri*, «Bibliomanie.it», 49 (2020), ISSN: 2280-8833.
42. D. Serapiglia: A. Pena Rodríguez, *Salazar y Franco. La alianza del fascismo ibérico contra la España republicana*, «Spagna contemporanea», 54 (2018), ISSN: 1121-7480.
43. D. Serapiglia: A. Molinari, G. Toni, *Storie di Sport e Politica. Una stagione di conflitti 1968-1978*, «Storicamente.org», 14 (2018), 1-3. ISSN: 1825-411X, doi: 10.12977/stor713
44. D. Serapiglia: R. Brizzi, N. Sbeti, *Storia della coppa del mondo di calcio (1930-2018). Sport, politica e globalizzazione*, «il Mulino», 25 giugno 2018.
45. D. Serapiglia, J. A. Simón Sanjurjo, *Construyendo una pasión: el fútbol en España, 1900-1936*, «Spagna contemporanea», 51 (2017), ISSN: 1121-7480.
46. D. Serapiglia: A. Guasco, *Spagna '82. Storia e mito di un mondiale di calcio*, «Storicamente.org», 13 (2018), 1-3. ISSN: 1825-411X, doi: 10.12977/stor695
47. D. Serapiglia: F. Rosas, *Salazar e o Poder. A arte de saber durar*, «Storicamente.org», 9 (2013), p. 1. ISSN 2282-6033, doi: 10.12977/stor500
48. D. Serapiglia: G. Adinolfi, *Ai confini del fascismo. Propaganda e consenso nel Portogallo salazarista (1932-1934)*, «Storicamente.org», 51 (2007), p. 1. ISSN: 1825-411X, doi: 10.1473/stor200

Encyclopedia entries

49. D. Serapiglia, S. Forti, "Diez-Jiacinto, Manuel", in P. Borges, I. Veiga (Eds.), *Assembleia Constituinte (1975-1976). Biografias Deputados*, Assembleia da República, Lisboa 2021, pp. 163-164.

50. D. Serapiglia, S. Forti, "Pinto, Orlando José de Campos Marques", in P. Borges, I. Veiga (Eds.), *Assembleia Constituinte (1975-1976). Biografias Deputados*, Assembleia da República, Lisboa 2021, p. 324.
51. D. Serapiglia, S. Forti, *Sardoeira, Ilídio Ribeiro Covêlo*, in P. Borges, I. Veiga (Eds.), *Assembleia Constituinte (1975-1976). Biografias Deputados*, Assembleia da República, Lisboa 2021, p. 364.

PROPOSAL FOR PUBLICATIONS:

Papers in preparation for special issues already accepted by the Editorial Board of national and international scientific periodicals with referees:

1. D. Serapiglia, "La paura dell'Intimità. La liberazione sessuale negli anni dell'AIDS", in *La paura fa Ottanta. Studi su un lungo decennio di inquietudini e tensioni sociali*, M. Pasetti, G. Quaggio (Eds.), «Italia Contemporanea», (2021), ISSN: 0392-1077.

SELECTED CONFERENCE PRESENTATIONS:

- *Seminario SISSCO: "L'Italia e il calcio, prospettive storiografiche Calcio e società"* (14th October 2020, Siena, Università di Siena) - D. Serapiglia: "La tragedia di Superga nella Comunità immaginata Italiana"
- *Sport popolare-Popolarità dello sport* - (22nd, 23th November 2019, Firenze, Università di Firenze) - D. Serapiglia: "La pallavolo in Italia. Uno sport per tutti".
- *Comunicación social e opinión pública nas ditaduras* - XII seminario della Rete per lo studio dei fascismi, autoritarismi, totalitarismi e transizioni alla democrazia - (16th, 17th, 18th October 2019, Pontevedra, University of Vigo) - D. Serapiglia: "Il quarto e il quinto potere di Pio XII. Il Vaticano e i media tra fascismo e democrazia"
- *Cantieri della Società Italiana di Storia Contemporanea* (18th, 19th, 20th September 2019, Modena, Università di Modena e SISSCO) - D. Serapiglia "La paura dell'intimità. La rivoluzione sessuale negli anni dell'AIDS".
- *23th International congress of the European Committee for Sport History* (12th, 13th 14th September 2019, Lausanne, University of Lausanne, European Committee for Sport History) - D. Serapiglia, "Muscular Catholicism between Italy and Portugal in the European context (1922-1958)"
- *Atelier "4 Luglio - G.G. Florida". Giornate di studi di diritto costituzionale* (4th July 2019, Teramo, Università di Teramo, Università Lumsa) - D. Serapiglia, "La via portoghese al corporativismo"
- *O desporto como prática ideológica no século XX* (18th June 2019, Lisboa, IHC-FCSH-UNL) - D. Serapiglia: "O Catolicismo muscular. Desporto e totalitarismo na Igreja de Pio XII"
- *Geografias Latinas: ideias e projeções do pan-latinismo entre a Europa e a América (sécs. XIX e XX)* (30th November 2018, Lisboa, Instituto de Ciências Sociais - Universidade de Lisboa) - D. Serapiglia: "Uma latimidade Pop. O caso da Copa Latina de Futebol"
- *The World Cup, between Europe and the Americas* (14th, 15th June 2018, Paris, Université Paris 3, Institut de Hautes Études de l'Amérique latine) - D. Serapiglia: "The 1934 World Cup in Italian society: memories of the tournament during and after the fascist period"
- *Fascismo chiese e religioni* - XI seminario della Rete per lo studio dei fascismi, autoritarismi, totalitarismi e transizioni alla democrazia - (11th, 12th April 2018, Bologna, University of Bologna) - D. Serapiglia: "Il cattolicesimo muscolare in Europa tra fascismo e democrazia"
- *Os Doutrinadores do corporativismo português* (9th October 2017, Lisbon, IHC-FCSH-UNL)- D. Serapiglia, "Observando a Itália: "António Júlio Castro Fernandes e o corporativismo fascista"
- *Sport, Dictatorship and Fascism in modern Southern Europe* (20th, 21th June 2017, Lisbon, IHC-FCSH-UNL) - D. Serapiglia, "A modern dictatorship through sport: the Falange's case (1936-1958)"
- *Estética dos regimes autoritários e totalitários* (12nd, 13rd, 14th October 2016, Aveiro, Centro de Estudos Interdisciplinares do Século XX - Universidade de Coimbra; Centro de Línguas, Literaturas e Culturas - Universidade de Aveiro) - D. Serapiglia: "La comunità immaginata di Spagna tra franchismo e democrazia: I mondiali dell'arte del 1982".
- *La Historia lost in translation* (21st, 22th, 23th september 2016 -Asociacion de Historia Contemporanea spagnola, organizzata ad Albacete) - D. Serapiglia "La vacuidad del concepto de populismo: el caso del Movimento 5 Estrellas"
- *20th International congress of the European Committee for Sport History* (5th, 6th, 7th September 2016, Leicester, De Montfort University, European Committee for Sport History) - D. Serapiglia, "Le donne e gli anni Ottanta in Italia attraverso la Storia del Volley"

- *Olympic movement and wars. Olympism, propaganda, Boycotts and terrorism* (5th, 6th July 2016, Lisboa, Instituto de História Contemporânea –Universidade Nova de Lisboa) - D. Serapiglia, “A Itália de Vittorio Pozzo nos Jogos Olímpicos de Berlim: política e representações da Itália fascista”
- *O Lusitanismo italiano* (17th, 18th December 2015, Bologna, Università di Bologna, Fundação Gulbenikian) D. Serapiglia, “Salazar tra fascismo e dottrina cattolica”
- *O Controle dos corpos e das mentes. Estratégias de dominação dos regimes fascistas e autoritários* (22nd, 23rd, 24th, 25th October 2015, Rio de Janeiro Università di Bologna, Universidad de Vigo, Univerisdade de Coimbra, Universidade de São Paulo) - D. Serapiglia, "Estetica, socialità e politica del calcio fascista. I casi di Italia, Portogallo e Spagna in prospettiva comparata"
- *International Workshop on Corporatism* (1st, 2nd October 2015, Barcelona UAB, IHC Universidade Nova de Lisboa) - D. Serapiglia, “Il corporativismo lusitano tra il fascio e la croce”
- *Espaços Corporativos e Escalas Urbanas no Século XX* (27th, 28th April 2015, Braga-Guimarães Universidade do Minho) - D. Serapiglia, "Lo sport corporativo in Italia e Portogallo, 1932-1943. Una lettura comparata"
- *Tempo Libero, Sport e Fascismo* (16th, 17th, 18th October 2014, Siena Università di Siena, Università di Bologna, Universidad de Vigo, Univerisdade de Coimbra, Universidade de São Paulo) D. Serapiglia: "Alle origini del volley. La palla a volo in epoca fascista"
- *45th International Congress of Association for Spanish and Portuguese Historical Studies* (26th, 29th June 2014, Modena) - D. Serapiglia, "La retorica dell'Invisibilità: António de Oliveira Salazar"
- *Storia dello sport: il punto della situazione* (28th May 2014, Bologna Sisso) -D. Serapiglia, "Per una storia sociale della pallavolo italiana"
- *Lo sport alla grande guerra* (9th, 10th May 2014, Firenze Società italiana di Storia dello sport, Società italiana di Storia contemporanea) - D. Serapiglia, "Arrivano gli americani. Il volley sbarca in Italia"
- *III Jornadas de comunicação e desporto* (24th February 2014, Coimbra, Ceis20-Universidade de Coimbra) - D. Serapiglia, "Italy, football and media in 1930s"
- *A Cultura do Poder. A propaganda nos estados autoritários* (20th, 21st, 22nd, 23rd March 2013 Illa de San Simón - Pontevedra, Universidade de Coimbra e Universidade de Vigo) - D. Serapiglia, "La Stampa lusitana e il concordato tra Italia fascista e Vaticano"
- *Catholicism and Fascism(s) in Europe 1918-1945: Beyond a Manichean Approach* (15th, 16th, 17th September 2010 Roma, Accademia del Belgio) - Daniele Serapiglia, "Estado Novo: il fascio, la corona e la croce"
- *Estados autoritários e totalitários e suas representações. Propaganda, ideologia, historiografia e memória* (28th, 29th, 30th November 2007, Coimbra, Universidade de Coimbra) - Daniele Serapiglia, "1926. A condenação vaticana da Action Française em Portugal. O caso de «Nemo» (Fernando de Sousa)".
- *Il corporativismo in una prospettiva storica comparata: i casi italiano, portoghese e brasiliano* (21th, 22nd November 2005, Bologna, Università di Bologna) - Daniele Serapiglia, "Um corporativista português em Itália: António Castro Fernandes"

Madrid, January 21th, 2021

SIGNATURE

